



CONVITTO NAZIONALE di STATO "T. CAMPANELLA"

Scuole statali annesse: Primaria - Secondaria I grado – Liceo Classico - Classico Europeo

Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.: RCVC010005 – C.F.: 92093030804

Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 – Sito web: www.convittocampanella.edu.it

E-mail: rcvc010005@istruzione.it PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it



CONVITTO NAZIONALE "T. CAMPANELLA"

Prot. 0013457 del 15/05/2024

IV (Entrata)



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Redatto dal Consiglio della classe 5[^] sez. C (L.C.E.)

anno scolastico 2023 - 2024

INDICE

| | |
|---|-----------|
| Premessa | 3 |
| 1. Profilo dell'indirizzo | 5 |
| (1.1. ESABAC) | |
| 2. Profilo della classe | 7 |
| (2.1. Elenco dei docenti del Consiglio di classe; 2.2 Presentazione della classe) | |
| 3. Percorso didattico educativo | 9 |
| (3.1. Obiettivi generali dell'indirizzo di studi; 3.2 Obiettivi trasversali; 3.3 Obiettivi specifici delle discipline in termini di conoscenze, competenze, abilità) | |
| 4. Macrotematica | 12 |
| 5. Criteri di selezione e articolazione dei contenuti | 12 |
| (5.1. Area umanistico-letteraria; 5.2 Area scientifica) | |
| 6. Metodologia | 13 |
| (6.1. Metodi e tecniche d'insegnamento; 6.2 Strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi) | |
| 7. Strumenti spazi e tempi | 13 |
| (7.1. Strumenti e spazi; 7.2 Tempi) | |
| 8. Verifica | 14 |
| 8.1 simulazione prove scritte | |
| 9. Valutazione degli apprendimenti | 14 |
| (9.1. Valutazione prove scritte area linguistico-letteraria; 9.2 Valutazione delle prove scritte area scientifica; 9.3 Valutazione orale; 9.4 Interventi di recupero) | |
| 10. Percorsi/progetti/attività | 15 |
| 11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento | 17 |
| 12. Percorsi Trasversali di Educazione Civica | 17 |
| 13. Obiettivi curriculari | 21 |
| 14. Quadro orario | 21 |
| 15. Modalità di verifica | 21 |
| 16. Valutazione degli apprendimenti | 22 |
| 17. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo | 22 |
| (17.1. Tabella di attribuzione del credito) | |
| 18. Discipline oggetto d'esame | 25 |
| 19. Griglie di valutazione | 25 |
| (19.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta; 19.2 Tabella di conversione del punteggio della prima prova scritta da base 10 a base 20; 19.3 Griglia di valutazione della seconda prova scritta; 19.4 Tabella di conversione del punteggio della seconda prova da base 10 a base 20; 19.5 Griglia di valutazione della terza prova scritta; Griglia di valutazione del colloquio (come da allegato A dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024) | |
| Contenuti svolti al 15 Maggio per disciplina e materiali | 33 |
| Componenti consiglio di Classe 5C a.s. 2023/2024 | 55 |
| Allegati | |

PREMESSA

Il Consiglio di Classe, ai sensi del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art.5 e della legge n.234 del 30 Dicembre 2021, art. 1, comma 956:

- **Visto** il decreto legislativo del 16 Aprile 1994, n. 297, relativo all' *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*, con particolare attenzione agli artt. 314-315-316-317-318, riguardanti l'istruzione e la valutazione degli alunni con disabilità;
- **Vista** la legge del 10 Dicembre 1997, n. 425, recante disposizioni per la riforma degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e, in particolare, l'art.1;
- **Visto** il decreto del Presidente della Repubblica del 24 Giugno 1998, n.249, che disciplina il *“Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*;
- **Visto** il decreto del Presidente della Repubblica del 08 Marzo 1999, n. 275, riguardo al *“Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, legge 15 marzo 1999, n.59”*;
- **Vista** la legge del 10 Marzo 2000, n.62, recante *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”*;
- **Visto** il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, riguardante *“Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”*;
- **Visto** il decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, recante le *“Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione”*, e in particolare l'articolo 7, comma 2;
- **Visto** il decreto del presidente della Repubblica del 22 Giugno 2009, n.122, relativo al *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° Settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 Ottobre 2008, n.169”*, ed in particolare l'articolo 14, comma 7;
- **Visto** il decreto del Presidente della Repubblica del 15 Marzo 2010, n.89, ovvero il *“Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'art.64, comma 4, del decreto-legge 25 Giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 Agosto 2008, n.133”*;
- **Vista** la legge del 13 Luglio 2015, n.107, di *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- **Visto** il decreto legislativo del 13 Aprile 2017, n.62, concernente *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 Luglio 2015, n.107”*;
- **Visto** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, riguardante *“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- **Visti** i quadri di riferimento allegati al decreto ministeriale del 26 Novembre 2018, n. 769, relativi alla valutazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato;
- **Vista** la legge 30 Dicembre 2018, n. 145, relativa al *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*, che ha ridenominato i percorsi di alternanza scuola-lavoro *“percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”*;
- **Visto** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2019, n. 37, riguardante le discipline oggetto della seconda prova scritta e modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio, con ripartizione del punteggio delle prove scritte;
- **Visto** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 marzo 2019, n. 183, concernente i criteri di nomina dei componenti le commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione;

- **Vista** la legge del 20 Agosto 2019, n.92, di “*Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica*”;
- **Visti** i quadri di riferimento allegati al decreto ministeriale del 21 Novembre 2019, n. 1095, riguardanti la valutazione della prima prova degli Esami di Stato;
- **Visto** il decreto del Ministro dell’Istruzione del 22 Giugno 2020, n.35, di adozione delle “*Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’art. 3 della legge 20 Agosto 2019, n.92*”;
- **Visto** il decreto del Ministro dell’Istruzione del 6 Agosto 2020, n.88, concernente l’adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del Curriculum dello studente;
- **Vista** la nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito, del 10 Febbraio 2023, n. 4608, che fornisce indicazioni per il rilascio del Curriculum dello studente, documento di riferimento per l’Esame di Stato e per l’orientamento dello studente;
- **Visto** il decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito 26 gennaio 2024, n. 10, concernente l’individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta, nonché la scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame – a.s. 2023/2024;
- **Vista** la nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito DGOSVI prot. 7557 del 22/02/2024 ad oggetto “*Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24 – indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente*”;
- **Vista** la legge del 24 Febbraio 2023, n. 14, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge del 29 Dicembre 2022, n. 198, art. 5, comma 11, concernente le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (parte del colloquio di cui all’art. 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017);
- **Vista** l’Ordinanza del Ministero dell’Istruzione e del Merito, del 22 Marzo 2024, n. 55, che disciplina lo svolgimento dell’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024;
- **Vista** la nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito, del 26 marzo 2024, n. 12423, che disciplina la Formazione delle commissioni dell’Esame di Stato conclusivo del Secondo Ciclo d’Istruzione per l’anno scolastico 2023-2024
- **Visto** il D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 con il quale il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha adottato le Linee guida per l’Orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- **Visto** il documento *OrientaTtivamente* del Convitto Nazionale di Stato “Tommaso Campanella” di Reggio Calabria approvato dal Collegio dei Docenti in data 22/11/2023, che mette in atto il D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, pianificando le attività di orientamento del Liceo Classico di Ordinamento e del Liceo Classico Europei annessi all’istituto;

redige il Documento del 15 maggio, frutto di un lavoro collegiale proposto, discusso, deliberato e programmato dai docenti della classe, in conformità con le linee generali previste dal P.T.O.F. 22/25 dell’Istituto, annualità 2023-2024, deliberato dal Collegio dei Docenti del Convitto Nazionale di Stato "Tommaso Campanella" nella seduta del 22/11/2023 sulla base dell’atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. n. 22914 del 20/09/2023 e successivamente approvato dal Consiglio di Istituto a gestione commissariale nella seduta del 04/12/2023 con delibera n. 1, e in ossequio a quanto disposto dalle leggi, dalle circolari, dai Decreti e dalle note ministeriali sopra indicati.

Il Documento, disciplinato dall’Ordinanza ministeriale riguardante gli Esami di Stato e succitata, all’art. 10, esplicita l’iter formativo compiuto dagli alunni, evidenziando i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché i risultati conseguiti nell’ambito del P.C.T.O., i percorsi e i progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento dell’Educazione civica.

1. - PROFILO DELL'INDIRIZZO (ai sensi del D.M. 15/04/1994)

Il Liceo Classico Europeo si propone di realizzare una sintesi armonica delle tre Aree Culturali (Linguistica, Umanistica e Scientifica) che lo caratterizzano, nell'intento di promuovere nei giovani la formazione di una salda coscienza europea che li prepari a convivere pacificamente con cittadini portatori di culture, assetti politici, strutture economiche e ordinamenti giuridici diversi.

A tale scopo prevede un'Area linguistica particolarmente forte (con lo studio di due lingue comunitarie, Francese e Inglese), che, avvalendosi di docenti di madrelingua e della veicolazione di alcune discipline curriculari nelle due lingue europee, consente agli allievi l'acquisizione di competenze linguistico-espressive e di linguaggi settoriali spendibili all'estero.

Strettamente legato all'Area linguistica, lo studio delle Lingue e Letterature classiche, impostato su un innovativo metodo didattico unitario, consente un approccio diretto al patrimonio di cultura su cui si fondano le comuni radici delle moderne civiltà europee.

Bene si integra con le Aree Linguistica e Umanistica quella Scientifica che, attraverso la conferma del metodo scientifico, della ricerca, della cura dell'oggettività, della verità vista in evoluzione sociale e scientifica, tende a sviluppare un'attitudine criticamente razionale che consente di raccogliere ed elaborare conoscenze e di orientarsi nell'interpretazione dei fenomeni naturali e sociali.

1.1 EsaBac

A partire da settembre 2010, un nuovo dispositivo educativo è entrato in vigore da una parte e dall'altra delle Alpi: l'EsaBac, che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi tramite un solo esame - l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Mariastella Gelmini, e il ministro francese dell'Educazione nazionale, Xavier Darcos, convalida un percorso scolastico biculturale e bilingue. La formazione all'EsaBac si pone nella continuità dell'insegnamento bilingue italo-francese nelle sezioni internazionali e nei licei classici europei, dagli anni 1990. La doppia certificazione costituisce ormai un vero passo avanti per la cooperazione educativa tra i due Paesi: una marcia in più per gli allievi italiani e francesi. La preparazione all'Esabac consiste in un percorso di formazione propedeutico all'Esame di Stato, della durata di tre anni (triennio), nel corso dei quali gli allievi hanno integrato l'insegnamento nelle ore curriculari (quattro di lingua e letteratura francese e due di storia), con ulteriori dieci ore di francese e dieci di storia, durante l'orario pomeridiano. Al di là dell'interesse, che presenta per gli allievi, il rilascio simultaneo dei due diplomi nazionali, l'EsaBac, segno della fiducia reciproca tra i due paesi, ha permesso di rafforzare il partenariato tra l'Italia e la Francia nel settore dell'istruzione. Per la prima volta, le istanze decisionali dei sistemi educativi italiani e francesi hanno elaborato congiuntamente i programmi ed hanno

definito le prove delle due discipline specifiche dell'EsaBac (lingua/letteratura e storia). Per le altre materie, da ambo le parti delle Alpi, gli allievi seguono i programmi nazionali. Il percorso EsaBac permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner. Essi studiano in modo approfondito, in una prospettiva europea ed internazionale, i contributi reciproci della letteratura italiana e della letteratura francese. Il programma comune di storia ha l'ambizione di costruire una cultura storica comune ai due Paesi, fornire agli allievi le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo e prepararli ad esercitare le loro responsabilità di cittadini europei. In Italia, le prove specifiche sono integrate all'Esame di Stato. Gli allievi italiani devono affrontare una doppia prova, scritta e orale, di lingua e letteratura francese e una prova scritta di storia. I candidati che superano con successo, da un lato le prove dell'Esame di Stato e, dall'altro le due prove specifiche dell'EsaBac, si vedono consegnare il diploma d'Esame di Stato, secondo la procedura in vigore in Italia, e il Baccalauréat francese, da parte del rettore dell'accademia di Grenoble. L'EsaBac non è soltanto un simbolo dell'intesa tra l'Italia e la Francia. Esso favorisce, per gli allievi che beneficiano di questo percorso d'eccellenza, l'accesso a percorsi universitari italo-francesi e ad uno dei 150 doppi diplomi rilasciati dall'università dell'uno e l'altro paese. Per un giovane Italiano, conoscere la lingua francese e la sua cultura apre interessanti prospettive professionali sul mercato del lavoro italo-francese, come testimonia la Camera francese di commercio e d'industria in Italia. La Francia è, infatti, il secondo partner economico dell'Italia; e, parlato da più di 200 milioni di persone sui cinque continenti, il francese rimane una delle principali lingue di lavoro dell'Unione europea e dell'ONU. Vera consacrazione delle relazioni italo-francesi, l'EsaBac, dunque, favorisce la mobilità degli studenti e dei lavoratori, afferma un'identità italo-francese e rende l'Europa una realtà più concreta.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Elenco dei docenti del Consiglio di classe

| DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|------------------------------------|---|--|---|
| | 3^C | 4^C | 5^C |
| LINGUA E LETT. ITALIANA | Misiano Serena Giuseppina | Misiano Serena Giuseppina | Misiano Serena Giuseppina |
| LINGUE E LETT. CLASSICHE | Crimi Manuela | Crimi Manuela | Crimi Manuela |
| LINGUA EUROPEA 1 (FRANCESE) | Pucci Milena Maria | Pucci Milena Maria (coordinatrice) | Pucci Milena Maria (coordinatrice) |
| LINGUA EUROPEA 1 (FRANCESE) | Catherine Verduci (madrel. Francese) | Catherine Verduci (madrel. Francese) | Catherine Verduci (madrel. Francese) |
| LINGUA EUROPEA 2 (INGLESE) | De Luca MariaRosa Anna | Ieracitano Domenico | Ieracitano Domenico |
| LINGUA EUROPEA 2 (INGLESE) | Denial Joanne (madrel. Inglese) | Denial Joanne (madrel. Inglese) | Denial Joanne (madrel. Inglese) |
| STORIA DELL'ARTE | Crucitti Maria | Crucitti Maria | Crucitti Maria |
| STORIA E FILOSOFIA | Mollica Domenica Filomena | Mollica Domenica Filomena | Mollica Domenica Filomena |
| STORIA Veicolata | Catherine Verduci (madrel. Francese) | Catherine Verduci (madrel. Francese) | Catherine Verduci (madrel. Francese) |
| GEOGRAFIA | Latella Paola Lucia | Foti Francesca | Foti Francesca |
| GEOGRAFIA veicolata | Catherine Verduci (madrel. Francese) | Catherine Verduci (madrel. Francese) | Catherine Verduci (madrel. Francese) |
| MATEMATICA | Paviglianiti Cristina | Ammerata Ernesto G.ppe, in sostituzione della prof.ssa Paviglianiti Cristina | Paviglianiti Cristina |
| FISICA | Paviglianiti Cristina | Ammerata Ernesto G.ppe, in sostituzione della prof.ssa Paviglianiti Cristina | Paviglianiti Cristina |
| SCIENZE NATURALI | Liotta Rachele Maria (coordinatrice) | Liotta Rachele Maria | Liotta Rachele Maria |
| SCIENZE NATURALI veicolata | Denial Joanne (madrel. Inglese) | Denial Joanne (madrel. Inglese) | Denial Joanne (madrel. Inglese) |
| DIRITTO - ECONOMIA | Martino Giuseppina | Calabrò Stefania | D'Amico Wanda |
| DIRITTO - ECONOMIA veicolata | Denial Joanne (madrel. Inglese) | Denial Joanne (madrel. Inglese) | Denial Joanne (madrel. Inglese) |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | Calogero Cristina | Ippolito Valentina | Catanoso Francesco, in sostituzione della prof.ssa Ippolito Valentina |
| RELIGIONE | Malara Maria Teresa | Malara Maria Teresa | Malara Maria Teresa |

2.2 Presentazione della classe

La classe, formata da sedici allievi, nove ragazze e sette ragazzi, tutti provenienti dalla classe IV C del precedente anno scolastico, ha evidenziato nel corso degli anni un comportamento complessivamente corretto anche se diversificati sono stati l'interesse, la partecipazione e l'impegno manifestati per l'attività scolastica, condizionata nel primo biennio dalla emergenza sanitaria da Covid-19. Gli alunni, comunque, sono tutti in possesso delle capacità di base necessarie a costruire un proficuo dialogo e, pertanto, opportunamente motivati, sono stati in grado di reagire agli stimoli dei docenti raggiungendo un buon grado di socializzazione e, in definitiva, una soddisfacente maturazione della personalità. Il percorso didattico- educativo del triennio rileva, tranne per matematica e fisica, nella maggior parte degli insegnamenti una continuità didattica che ha permesso di favorire le conoscenze delle diverse discipline in modo critico, le competenze operative, le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento fra i saperi. Si è cercato quindi di lavorare con impegno e dedizione al servizio di questi ragazzi, che sono stati quotidianamente al centro delle attenzioni di ogni docente, nell'obiettivo, spesso faticoso, di coniugare la didattica rivolta all'intero gruppo classe con interventi individuali, mirati a risolvere particolari problemi di apprendimento e di qualità della partecipazione alle lezioni, che si sono presentati per alcuni allievi. È stato possibile così realizzare con i discenti una proficua interazione, in cui la consapevolezza dei propri livelli formativi, e la presenza di qualche lacuna cognitiva da colmare, è stata accompagnata da una serena presa di coscienza sul proprio percorso di apprendimento. Quasi tutti gli allievi si sono impegnati a frequentare le lezioni con costanza. Le strategie adottate hanno prodotto risultati apprezzabili, anche se, ovviamente, molto diversificati, sul piano del profitto. La situazione finale è riassumibile nel seguente quadro: si distinguono alcuni alunni con risultati di eccellenza dovuti, oltre che ad intrinseche capacità personali, ad un percorso scolastico caratterizzato, nel suo complesso, da impegno assiduo e partecipativo; un secondo gruppo, più numeroso, disponendo di soddisfacenti abilità e di strumenti metodologici adeguati, ha saputo trarre dalle lezioni impulsi necessari per curare la propria preparazione e pervenire a traguardi più che discreti; un piccolo gruppo, pur realizzando, gradualmente, tangibili progressi, ha condotto uno studio più lento, caratterizzato da conoscenze puramente scolastiche, con la preferenza di alcuni ambiti disciplinari rispetto ad altri.

Buono è stato l'impegno degli allievi nella trattazione dei moduli di Educazione Civica, resa obbligatoria in tutti gli ordini di scuola dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, nei percorsi di PCTO (ex alternanza scuola/lavoro) e nei progetti formativi, sia proposti dalla scuola, sia seguiti per interesse personale ed extra scolastico da singoli discenti. Non ultima, in tal senso, è da menzionare l'adesione della classe alle varie attività del Club Interact del Convitto "Tommaso Campanella".

In merito alle novità introdotte dal D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, gli studenti, guidati e supportati dalla loro docente tutor, hanno imparato ad interfacciarsi con la piattaforma UNICA e si sono messi in gioco nell'individuazione del "capolavoro" personale che meglio dovesse rappresentarli in un momento di particolare successo all'interno del loro percorso di crescita personale, umana e culturale

3. PERCORSO DIDATTICO EDUCATIVO

Il Consiglio di classe, tenuto conto della situazione della classe, della specificità delle singole discipline e della loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, ha individuato il seguente percorso formativo che è stato attuato durante il corrente anno scolastico:

3.1 OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

- formare cittadini dotati di personalità autonoma, consapevoli della propria identità culturale e capaci di mettersi in relazione con culture diverse;
- acquisire e padroneggiare nuovi saperi;
- scegliere e utilizzare consapevolmente gli strumenti di comprensione della realtà;
- concretizzare il proprio vissuto nel rispetto della legalità e nella convivenza civile e democratica;
- utilizzare e trasferire le competenze acquisite in campo scolastico in ambiti diversi, attingendo informazioni anche da agenzie diverse dalla scuola;
- armonizzare i campi fondamentali del sapere umanistico, scientifico, giuridico-economico e linguistico;
- riconoscere l'ambito europeo come proprio, muovendosi in esso con sicurezza e disinvoltura per convivere pacificamente e proficuamente con cittadini portatori di culture, costumi e organizzazioni socio-giuridico-politiche diversi.

3.2 OBIETTIVI TRASVERSALI

- potenziare la motivazione allo studio;
- potenziare ed affinare la consapevolezza linguistica, nella triplice valenza della lingua come strumento di elaborazione del pensiero, di comunicazione, di decodifica e di interazione con la realtà;
- potenziare l'attitudine alla contestualizzazione storica, inserita nello sviluppo diacronico delle discipline;
- potenziare l'attenzione metodologica per le operazioni più significative della razionalità;
- saper confrontare metodi e strumenti di analisi delle discipline storico sociali con quelli delle scienze matematiche e naturali.

3.3 OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ

| DISCIPLINA | CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITA' | OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI |
|----------------------------|--|---|--|---|
| Religione | Conoscere i principi fondamentali della morale cattolica e l'azione della Chiesa nella storia | Saper analizzare e confrontare il pensiero cattolico e gli altri sistemi di significato | Interpretare e contestualizzare un documento del Magistero Esprimere giudizi criticamente motivati. | |
| Italiano | Conoscere i modelli culturali e caratterizzanti delle epoche nel loro sviluppo diacronico, i caratteri e le tecniche narrative dei generi letterari. Conoscere gli autori più rappresentativi dell'Ottocento e del Novecento, l'evoluzione delle strutture metriche e narratologiche. | Sapere contestualizzare e storicizzare testi e autori. Individuare relazioni tra fenomeni letterari e società. Applicare analisi tematiche, stilistiche, narratologiche. Riconoscere elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee. Riconoscere gli aspetti di "attualità" nelle tematiche culturali del passato. Acquisire l'arricchimento del proprio patrimonio morfosintattico e lessicale. Possedere il senso critico. | Esplicitare relazioni intertestuali; produrre testi di varie tipologie (saggi brevi, articoli giornalistici, trattazioni sintetiche, analisi dei testi poetici e narratologici) linguisticamente corretti e pertinenti sul piano della testualità. Storizzazione di temi. Capacità di applicazione di analisi tematiche, stilistiche, narratologiche. | |
| Lingue Classiche | Conoscenza del mondo antico: periodo storico, genere letterario, autori più rappresentativi. | Cogliere attraverso lo studio delle lingue classiche i valori sempre attuali di una civiltà alla base della nostra. | Capacità esegetiche e abilità traduttive; capacità di analisi della lingua e di interpretazione dei testi scritti. Capacità di contestualizzare e di stabilire analogie e differenze. | Individuazione e sintesi delle idee centrali di una tematica; riduzione della complessità e sua ricomposizione a partire dal |
| Francese | Conoscere l'evoluzione del sistema letterario francese del XIX e XX secolo riflettendo sulle scansioni storiche che costituiscono i cambiamenti maggiori nel modo di pensare, sentire, ma anche di esprimersi di un popolo e operando gli opportuni raccordi con le altre letterature europee. Conoscere i generi testuali e le caratteristiche che li caratterizzano al loro interno | Esprimersi oralmente in modo efficace dal punto di vista comunicativo e con correttezza formale sia su argomenti di carattere generale che storico-letterario. Produrre testi scritti di tipo espositivo, personale, funzionale, descrittivo ed immaginativo, rispettando le regole del sistema morfosintattico, semantico-lessicale e le convenzioni proprio del contesto situazionale e del tipo di testo. | Essere in grado di analizzare, commentare, esporre criticamente ed in modo personale testi di carattere narrativo, poetico e teatrale, utilizzando la "biblioteca" mentale interculturale formatasi nel corso degli anni Capacità di confrontare i diversi sistemi ed usi linguistici e le differenti manifestazioni del pensiero nelle varie comunità e trarne spunto per una più profonda comprensione dell'altro e accettazione del diverso da sé. | semplice; individuazione del simile e del dissimile; traduzione sul piano pratico dell'elemento teorico; astrazione e creatività. Costruzione di mappe concettuali per il confronto e la sintesi di vari saperi. Conoscenza delle radici della propria cultura in una dimensione europea. |
| Storia | Conoscere i lineamenti generali della Storia; conoscere la terminologia e il linguaggio storiografico. | Saper contestualizzare gli eventi storici nel loro spazio/tempo e analizzarne i vari fattori; saper individuare i rapporti possibili tra i sistemi materiali e gli sviluppi culturali. | Riconoscere la complessità del fatto storico come risultato di un processo di lunga durata; operare intrecci pluri e transdisciplinari. | |
| Filosofia | Conoscere le linee generali del pensiero dei filosofi più significativi; conoscere il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. | Sapersi orientare nella individuazione dei grandi temi del pensiero filosofico; saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema. | Ricostruire e valutare le argomentazioni; operare intrecci pluri e transdisciplinari. | |
| Diritto ed Economia | Avere consapevolezza di sé come parte di una società storicamente in divenire. Conoscere l'importanza delle relazioni interpersonali ed interculturali. | Acquisizione delle regole e delle norme della vita associata. Acquisizione dell'esistenza certa del normativo e dell'economico nella vita individuale e collettiva. | Capacità di sapere confrontare e differenziare i sistemi sociali, giuridici ed economici. Capacità di comprendere le costanti e le variabili presenti nel contesto socio-culturale proprio e dei popoli appartenenti alla | Individuazione e sintesi delle idee centrali di una tematica; riduzione della complessità e sua ricomposizione a partire dal |

| | | | | |
|-------------------------|---|--|--|--|
| | Conoscere l'organizzazione sociale, economica ed istituzionale. | | comunità europea. Capacità di comprendere e analizzare tutte quelle relazioni tra gli Stati che servono a definire il concetto di società chiamato Comunità internazionale. | semplice; individuazione del simile e del dissimile; traduzione sul piano pratico dell'elemento teorico; astrazione e creatività. Costruzione di mappe concettuali per il confronto e la sintesi di vari saperi. Conoscenza delle radici della propria cultura in una dimensione europea. |
| Matematica | Possedere le conoscenze fondamentali, le proprietà e le strutture di base dell'insieme R. Conoscere gli elementi del calcolo differenziale. | Sapere tracciare il grafico di una funzione e risolvere semplici integrali. Saper usare il linguaggio specifico della disciplina. | Capacità di utilizzare le conoscenze per risolvere semplici problemi riguardanti altri ambiti. | |
| Fisica | Conoscere i concetti, le leggi ed i principi in modo organico | Analizzare un fenomeno individuandone gli elementi significativi per una successiva comprensione dello stesso; acquisire e utilizzare il linguaggio specifico. Collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà. | Sapere analizzare i contenuti del libro di testo e gli articoli di riviste usate ad integrazione e aggiornamento delle tematiche trattate. | |
| Storia dell'Arte | Assimilare la terminologia disciplinare ed informazioni critiche circa l'oggetto; Riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche del prodotto artistico; Descrivere l'oggetto ed estrapolare il I° livello di significato | Stabilire relazioni tra l'oggetto ed il contesto in cui è stato prodotto; Riassumere il significato globale dell'oggetto. | Acquisire la capacità di codificare e decodificare i messaggi provenienti dal mondo delle immagini e in particolare dal vasto campo europeo delle arti figurative; Capacità di arricchire il lavoro con ipotesi critiche. | |
| Inglese | Conoscere gli aspetti storico-letterari e culturali più rilevanti dei periodi oggetto di studio nell'anno in corso ed essere in grado di operare collegamenti e confronti sia in ambito disciplinare che con quanto trattato nello studio delle altre materie. Autori più rappresentativi e relativi testi letterari. | Comprendere messaggi orali e scritti di difficoltà medio-alta, inferendo il significato degli elementi non noti dal contesto linguistico, extra-linguistico cogliendo non solo le informazioni principali in essi contenute, ma anche la situazione e le intenzioni dei parlanti. Comprendere il messaggio e lo scopo di testi letterari di varia natura, apprezzandone il valore artistico. | Esprimersi oralmente in modo efficace dal punto di vista comunicativo e con correttezza formale sia su argomenti di carattere generale che storico-letterario. Produrre testi scritti di tipo espositivo, personale, funzionale, descrittivo ed immaginativo, rispettando le regole del sistema morfosintattico e le convenzioni proprie del contesto situazionale e del tipo di testo. Essere in grado di analizzare e commentare criticamente ed in modo personale testi di carattere narrativo, poetico e teatrale. | |
| Geografia | Organizzazione e funzionamento dello spazio mondiale e dei fenomeni storico-geografici e politico-economici sottesi a tale organizzazione. Metodi per lo studio dei documenti Lessico specifico | Sapere utilizzare gli strumenti: testi, fotografie, carte geografiche. Sapere analizzare una situazione geografica nella sua complessità ed evoluzione. Sapere interpretare e criticare un documento. Sapere stabilire delle relazioni tra fenomeni di natura differente. | Mettere in relazione i documenti e classificare le informazioni. Esprimere il sapere geografico in lingua francese utilizzando il lessico specifico. Fornire un approccio critico. | Individuazione e sintesi delle idee centrali di una tematica; riduzione della complessità e sua ricomposizione a partire dal semplice; individuazione del simile e del dissimile; traduzione sul piano pratico dell'elemento teorico; astrazione e creatività. Costruzione di mappe concettuali per il confronto e la sintesi di vari saperi. Conoscenza delle radici della propria cultura in una dimensione europea. |
| Scienze naturali | Conoscere i fondamentali contenuti culturali della disciplina; Conoscere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio e i comportamenti individuali più adeguati alla protezione personale. | Usare un linguaggio scientifico appropriato; Ricondurre fenomeni diversi alle stesse leggi che regolano l'universo. | Usare il metodo scientifico come modalità di indagine; Distinguere nell'ambito di semplici situazioni quali eventi siano prevedibili e quali imprevedibili. | |
| Educazione | Avere conoscenza dello sport come costume di vita. | Migliorare le abilità motorie rispetto alle | Capacità di estendere la conoscenza della corporeità in | |

| | | | | |
|---------------|--|--|--|--|
| fisica | | situazioni di partenza. Migliorare le qualità psichiche organizzate sulla teoria di allenamento. | ambiente naturale. Capacità di manifestare la libera espressività del corpo. Avere capacità di promuovere attività sportive e di favorire situazioni di sano confronto agonistico. | |
|---------------|--|--|--|--|

4. MACROTEMATICA

- **Classicità ed Europa**

Per quanto riguarda i percorsi interdisciplinari, sono state considerate le seguenti tematiche:

- Letteratura e scienza: convergenze e divergenze
- Le donne nella società contemporanea
- Ambiente e responsabilità
- Intellettuali e potere
- Crisi dell'identità
- La bellezza come valore universale

5. CRITERI DI SELEZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Nel selezionare i contenuti della programmazione si è voluto privilegiare i temi e gli argomenti che:

- costituiscono i nuclei fondanti delle singole discipline
- rispondono meglio alle esigenze degli studenti (confronto tra la tradizione e la contemporaneità dei fatti storico-culturali ed economici)
- valorizzano maggiormente le inclinazioni personali degli allievi maturate nel corso del triennio (gusto per la lettura, per la ricerca, per l'osservazione e l'analisi dei fenomeni culturali e naturali)
- risultano più utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati

5.1 Area umanistico-letteraria:

- Analisi dei significati che assume uno stesso tema in opere di epoche diverse
- Comprensione di analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili
- Riconoscimento della continuità di elementi tematici attraverso il tempo (memoria culturale) e la persistenza di elementi tematici antichi in prodotti della cultura attuale
- Abitudine dello studente alla dimensione della sincronia e della diacronia
- Storicizzazione di testi letterari riferibili ai modelli culturali e all'immaginario delle epoche.
- Sviluppo della competenza comunicativa attraverso accostamenti e confronti con le diverse realtà per creare collegamenti di studio tra le varie discipline
- Sviluppo delle capacità di analisi e interpretazione dei testi letterari

5.2 Area scientifica:

Le motivazioni all'apprendimento delle discipline scientifiche sono scaturite dall'esigenza di risolvere problemi concreti che la realtà scientifica, socio-economica e tecnologica propone ai giovani. Pertanto i temi sono stati sviluppati cercando, quanto più possibile, di realizzare e seguire il seguente iter:

- Osservazione del problema reale
- Individuazione degli elementi in gioco
- Discussione in classe sui vari metodi di risoluzione
- Proposta del docente del metodo risolutivo più opportuno ed efficace
- Individuazione di problemi riguardanti altri campi e riconducibili allo stesso modello
- Valutazione degli aspetti interdisciplinari ed epistemologici individuabili nel sapere scientifico

6. METODOLOGIA

6.1 METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Laboratorio culturale
- Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- Studi di casi particolari: lettura – commento di documenti
- Attività di ascolto, comprensione, produzione, analisi, «Etude» di testi
- Attività di approfondimento
- Problematizzazione dei contenuti
- Flipped classroom
- CLIL

6.2 STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Creare un'atmosfera serena e collaborativa
- Rendere espliciti i contenuti della programmazione ed i propri criteri di valutazione
- Indicare per ogni modulo il percorso e gli obiettivi didattici che si intendono conseguire
- Rendere partecipi gli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
- Valorizzare le caratteristiche individuali di ciascun allievo accettando le diversità e potenziando l'autostima di ciascuno
- Valorizzare in senso educativo l'applicazione diligente delle norme del regolamento d'Istituto
- Creare rapporti costanti con le famiglie
- Presentare tematiche interessanti e significative adeguate alle conoscenze possedute dagli allievi
- Proporre attività di gruppo con simulazioni e dibattiti guidati
- Favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica
- Incoraggiare e stimolare agli interventi gli alunni più timidi e riservati
- Integrare le lezioni frontali con quelle interattive, ove possibile
- Coinvolgere l'alunno nel processo di apprendimento, anche mediante correzione simultanea delle prove, oggetto di verifica scritta.

7. STRUMENTI SPAZI E TEMPI

7.1 STRUMENTI E SPAZI

- Libri di testo
- Appunti personali e duplicazione di documenti e testi
- Schede- guida e griglie di lettura
- Proiezione di film in lingua originale
- Materiali didattici: testi giornalistici, riviste, saggi

7.2 TEMPI

I tempi di realizzazione per le attività di programmazione, svolte durante l'anno scolastico, hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi. Le varie attività non si sono sovrapposte e gli alunni sono stati sempre informati riguardo alla progettazione didattica.

8. VERIFICA

La verifica ha avuto lo scopo di:

- assumere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze degli allievi;
- controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti utilizzati;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici delle varie discipline, il possesso delle conoscenze da parte degli allievi, l'acquisizione delle competenze richieste, lo sviluppo delle capacità logico-critiche, espressive e di collegamento tra le discipline oggetto di studio;
- pervenire alla quantificazione del credito scolastico e formativo.

La verifica succitata si è svolta al termine dello svolgimento di un modulo o di un'unità didattica, tenendo conto della complessità degli argomenti.

Di seguito vengono indicate le tipologie delle prove effettuate:

Verifiche scritte

- Prove strutturate e semistrutturate
- Problemi ed esercizi, con la finalità di verificare le capacità di applicazione delle regole da parte degli allievi
- Quesiti a risposta breve
- Relazioni per verificare le capacità di concettualizzazione e di analisi
- Saggi brevi, con ricerca bibliografica
- Analisi del testo
- Articoli di giornale
- Testi argomentativi
- Testi di attualità
- Traduzioni

Verifiche orali

- Colloqui informali quotidiani
- Colloqui su tematiche curriculari
- Discussioni collettive su tematiche di approfondimento
- Relazioni orali su ricerche individuali
- Elaborazione di proposte per la risoluzione di un problema.

8.1 Simulazioni prove scritte

Nella prima metà del mese di maggio sono state svolte simulazioni per ognuna delle tre prove scritte: italiano, lingue e letterature classiche e francese EsaBac Histoire e Littérature.

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione, momento importante della programmazione, in quanto direttamente connessa alle finalità, agli obiettivi e alle metodologie stabiliti, si è distinta in tre fasi:

- diagnostica: per l'accertamento dei prerequisiti
- formativa: in itinere e finalizzata anche a mettere in atto interventi di adeguamento (recupero, modifica delle metodologie, adeguamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti)
- sommativa: funzionale alla classificazione degli alunni

9.1 VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

La valutazione delle prove scritte dell'area linguistico-letteraria ha tenuto conto dei seguenti requisiti:

- aderenza alla traccia
- coerenza argomentativa
- correttezza linguistica ed espressiva
- capacità di rielaborazione critica
- originalità nella trattazione
- competenza linguistica, morfo-sintattica e lessicale

9.2 VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'AREA SCIENTIFICA

La valutazione delle prove scritte dell'area scientifica ha tenuto conto dei seguenti requisiti:

- completezza e coerenza logica
- organicità e correttezza delle procedure di svolgimento degli esercizi
- commento analitico delle varie fasi di sviluppo dei problemi
- sintesi e originalità risolutiva
- capacità di uso del linguaggio simbolico

9.3 VALUTAZIONE ORALE

- elementi soggettivi: capacità intellettive ed espositive, chiarezza di idee, costanza e impegno
- elementi oggettivi: condizioni di partenza, competenze acquisite e suscettibili di misurazione quanto a:
 - fedeltà alla progettazione disciplinare;
 - rigore nell'apprendimento;
 - aderenza agli enunciati proposti.

9.4 INTERVENTI DI RECUPERO

Sono state attuate, nel corso del triennio, diverse strategie di recupero e precisamente:

- in itinere, con interventi individualizzati, mirati a colmare le carenze cognitive;
- in orario extracurricolare, per gli alunni con insufficienze o con lacune;
- nella modalità della “settimana della revisione dei saperi”, a conclusione del primo quadrimestre, con approfondimenti culturali e attività di consolidamento.

10. PERCORSI / PROGETTI / ATTIVITÀ DIDATTICA ORIENTATIVA

Nel corso del triennio la classe ha partecipato ad una serie di attività scolastiche ed extrascolastiche, offerte dalla scuola e dal territorio secondo quanto indicato nel PTOF a.s. 2023/2024 e quanto pianificato, relativamente all'a.s. in corso, al punto 11.d (Progettazione di Didattica Orientativa/STEM – Secondaria di II grado – Triennio) del succitato documento *OrientaTtivamente*. Tutte le attività svolte hanno avuto lo scopo di allargare gli orizzonti culturali degli studenti, portandoli a conoscere meglio se stessi e ad auto-orientarsi in maniera più consapevole verso le scelte chiave per il loro futuro percorso. Di seguito elencate tutte le attività e le esperienze tra quelle offerte a cui ha partecipato la 5C: Tali eventi, di seguito indicati, hanno contribuito alla formazione culturale ed umana dei discenti:

- Preparazione certificazione lingua inglese PET-FIRST-IELTS;
- Partecipazione alla videoconferenza “Adesso ve le racconto io le mafie!”;
- Partecipazione ai giochi matematici;
- Partecipazione alle Olimpiadi della Cultura e del talento;
- Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano;

- Progetto: “Il quotidiano in classe”, con lettura, analisi e produzione di articoli di giornale;
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali, in lingua italiana e inglese;
- Attività laboratoriali, allestite in occasione della “Festa del Convitto”;
- Corso sulla sicurezza, propedeutico ai P.C.T.O.;
- Partecipazione alla Certificazione della lingua latina;
- Partecipazione al “Torch run: sognare oltre il limite”;
- Partecipazione al “Sabato ecologico”, giornata di beach cleaning del lungomare di Reggio Calabria, promossa dall’Interact-Convitto;
- Partecipazione all’iniziativa “Adotta il verde”, promossa dall’Interact-Convitto;
- Partecipazione alle giornate di donazione del sangue, promosse dall’Avis di R.C., in collaborazione con l’Interact-Convitto;
- Partecipazione alle collette alimentari e alla raccolta materiale didattico, organizzate dall’Interact-Convitto, a scopo di volontariato;
- Partecipazione alla “Giornata dello sport”;
- Partecipazione alla videoconferenza ASI, riguardante la tematica “Viaggio su Marte”;
- Partecipazione a rappresentazioni di tragedie greche a Siracusa;
- Partecipazione ad attività di orientamento universitario;
- Partecipazione al corso extracurricolare di lingua tedesca, interno all’Istituto;
- Partecipazione al corso extracurricolare di potenziamento delle Scienze, interno all’Istituto;
- Visita guidata presso il M.A.R.C. di Reggio Calabria;
- Partecipazione alla mostra “Terremoti d’Italia”;
- Partecipazione alla visione dei film “Dante”, di Pupi Avati, e “La stranezza”, di Roberto Andò;
- Partecipazione al convegno “Hitchcock e la filosofia”, tenutosi presso i locali del Convitto;
- Partecipazione al progetto “Un percorso di legalità attraverso i principi costituzionali”, articolato in tre giornate di convegni, tenutisi presso il Convitto;
- Stage linguistico a Parigi (05-11/04/2024)
- Giochi Matematici;
- Olimpiadi di Italiano;
- Rappresentazione teatrale in lingua inglese *Hamlet* del Palketto Stage;
- Rappresentazione teatrale in lingua francese *Misérables ’93*;
- Attività laboratoriali, allestite in occasione della “Festa del Convitto”, svoltasi il 02/02/2024;
- Certificazione della lingua latina;
- Corso di preparazione alle prove INVALSI di matematica;
- Colletta alimentare organizzate dall’Interact-Convitto, a scopo di volontariato;
- Attività di orientamento universitario (Naba);
- Partecipazione all’Open Day dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria;
- Partecipazione all’Open Day Territoriale organizzato dall’Università Mediterranea di Reggio Calabria presso il nostro istituto;
- Partecipazione alla presentazione “Carriere in divisa” organizzata da AssOrienta presso il nostro istituto

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La legge n. 107 del 2015 ha istituzionalizzato l'alternanza scuola-lavoro: un modello educativo-didattico di integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del lavoro, che consente agli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di II grado di inserirsi, contestualmente all'attività di studio, in aziende, private o pubbliche, disponibili a ospitare gli studenti, per un periodo concordato, sulla base di apposite convenzioni stipulate con la scuola. La finalità principale di tale attività è quella di arricchire la formazione globale di ciascun discente, di migliorare le capacità di orientamento alle scelte da effettuare successivamente all'Esame di Stato, di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e di apprendere nuove regole di comportamento e di sviluppo della socialità in un contesto diverso da quello consueto. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 la Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ha ridenominato i percorsi di alternanza scuola-lavoro "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", vincolando il monte ore complessivo a una durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.

| A.S. | Ente | Attività | Ore |
|-----------|----------------------------------|--|------|
| 2021/2022 | Convitto di RC | Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, propedeutico alle attività di PCTO. | 4 h |
| | Progetto Premio Cosmos | Gli studenti, divisi in gruppi, hanno letto e recensito testi di divulgazione scientifica, imparando a svolgere un'attività legata al mondo dell'editoria. | 40 h |
| 2022/2023 | Rotary Club di Reggio Calabria | Progetto "Profumi dello Stretto tra scienza e letteratura. La rinascita della biblioteca della Stazione Sperimentale". Gli studenti si sono occupati di digitalizzare i documenti relativi alla produzione delle essenze e dei derivati degli agrumi fin dai primi anni del '900, presenti nella biblioteca della Stazione, rendendoli in tal modo fruibili a chiunque ne sia interessato. | 40 h |
| | Camera Penale di Reggio Calabria | Ciclo di incontri "Un percorso di legalità attraverso i principi costituzionali" organizzati dalla Camera Penale di Reggio Calabria nei locali del Convitto RC. L'iniziativa ha avuto lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo della legalità attraverso l'illustrazione delle dinamiche istruttorie di un processo pensale, con esempi e simulazioni delle procedure. | |
| 2023/2024 | Università "Mediterranea" R.C. | Gli studenti hanno frequentato lezioni specifiche, inerenti ai laboratori da loro stessi scelti, afferenti alle varie facoltà. | 20 h |

12. PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla Legge 92/19, all'insegnamento dell'Educazione civica sono state riservate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento è stato attribuito, in contitolarità, a tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe, competenti, riguardo ai diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi, in sede di programmazione, dai rispettivi Consigli di classe. I docenti coinvolti, per i quali si è definito, in sede dipartimentale, il tempo necessario allo svolgimento di ciascuna azione didattica, hanno documentato, nella programmazione individuale, le ore relative all'assolvimento delle U.D.A. Per ciascuna classe si è individuato, tra gli insegnanti cui sia demandato l'insegnamento dell'Educazione civica, un docente con compiti di coordinamento: in 5^C tale ruolo è stato ricoperto dalla docente coordinatrice di classe.

Le ore sono così distribuite:

Triennio Liceo Europeo

| | |
|-------------------------------|----|
| Italiano | 7h |
| Geografia veicolata | 2h |
| Storia | 2h |
| Filosofia | 2h |
| Matematica | 1h |
| Fisica | 1h |
| Scienze Naturali | 2h |
| I Lingua Straniera (Francese) | 2h |
| II Lingua Straniera (Inglese) | 2h |
| Lingue classiche | 3h |
| St. Arte | 2h |
| Diritto | 3h |
| Scienze motorie | 2h |

Obiettivi:

- ✚ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, per adempiere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- ✚ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- ✚ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- ✚ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- ✚ Partecipare al dibattito culturale.
- ✚ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, nonché formulare risposte personali argomentate.
- ✚ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ✚ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- ✚ Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si viva, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- ✚ Perseguire, con ogni mezzo e in ogni contesto, il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- ✚ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza.

La finalità generale è quella di rendere gli studenti capaci di:

- ✚ mostrarsi indipendenti ed acquisire competenze per trovare una propria collocazione in un mondo interconnesso, ricco di informazioni e in continuo cambiamento;
- ✚ sviluppare una conoscenza analitica ed essere in grado di valutare i problemi globali, le loro cause, le conseguenze e le possibili azioni da intraprendere;

- ✚ indagare e riflettere, sia in modo indipendente che in collaborazione con altri, su problemi attuali, considerandoli da diverse prospettive culturali;
- ✚ prendere in considerazione argomenti importanti, analizzandoli da una prospettiva personale, locale e/o nazionale e globale e comprendere i legami tra tali prospettive;
- ✚ verificare criticamente le informazioni acquisite e formulare giudizi, supportandoli con ragionamento critico;
- ✚ assumere un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti del presente e del futuro;
- ✚ analizzare criticamente gli stili di vita causa del collasso del Sistema Terra;
- ✚ arginare l'individualismo e lo scetticismo, che producono irresponsabilità e sfiducia;
- ✚ potenziare il senso autentico dell'essere parte di un sistema vivente.

Le competenze di ricerca, analisi, valutazione richieste sono le seguenti:

- ✚ progettare e condurre una ricerca, anche attraverso le tecnologie digitali, riguardante problemi globali, le loro cause, conseguenze e possibili azioni da intraprendere;
- ✚ fornire evidenze per supportare dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- ✚ analizzare e valutare le evidenze e i ragionamenti applicati a supporto di dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- ✚ analizzare e valutare, in modo critico, le fonti, anche digitali, e/o i processi a supporto della ricerca, delle argomentazioni, delle prospettive e di una conclusione/soluzione;
- ✚ sviluppare una linea di ragionamento, che supporti una argomentazione, una prospettiva, una possibile soluzione e una conclusione /soluzione.

Le competenze di riflessione richieste sono le seguenti:

- considerare i diversi punti di vista in modo oggettivo, ma anche con empatia;
- motivare il proprio punto di vista, ricorrendo a evidenze e al ragionamento;
- acquisire consapevolezza su come la ricerca, il coinvolgimento in diverse prospettive e il lavoro di gruppo abbiano influenzato il proprio apprendimento.

Le competenze richieste nella comunicazione e nella collaborazione sono le seguenti:

- selezionare ed introdurre questioni importanti, evidenze e prospettive con chiarezza ed in modo strutturato;
- contribuire al raggiungimento di uno scopo comune e di risultati condivisi in un progetto di gruppo;
- presentare, in modo efficace, attraverso diversi supporti e programmi informatici, una ricerca o un progetto, gestendo informazioni testuali, iconografiche, video.

La progettazione annuale è stata impostata sulla base di una scansione, determinata da nodi tematici, in cui sono stati raggruppati i 17 obiettivi dell'Agenda 2030:

Nodo tematico del V anno: GIUSTIZIA. Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile.

Obiettivo 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

L'insegnamento dell'Educazione civica ha assunto una struttura trasversale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

All'interno di tale cornice comune, ciascun consiglio ha definito le Unità di Apprendimento per materia, che qui di seguito si riportano:

| NODO TEMATICO V ANNO | UDA |
|---|---|
| GIUSTIZIA Istituzioni forti Società pacifiche Cooperazione internazionale | <ul style="list-style-type: none"> • Legge e criminalità • Conflitti e pace • Diritti umani • Tradizione, cultura e identità • Cittadinanza e partecipazione |

L'intero percorso educativo è stato strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto della seguente rubrica:

| Rubrica di Valutazione Educazione Civica | |
|--|--|
| Conoscenze | Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza (ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza), gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti |
| | Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali e amministrativi politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale internazionali |
| Abilità | Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline |
| | Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute appresi nel corso delle lezioni |
| | Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi |
| Atteggiamenti | Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti |
| | Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità |
| | Assumere e mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui |
| | Esercitare un pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane, rispettando la riservatezza e l'integrità propria e altrui |

Oltre alle attività relative all'insegnamento trasversale di Educazione civica, previsto per l'anno scolastico in atto, nel corso del triennio sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività, già precedentemente menzionati:

Educazione alla legalità: Video-conferenza: Adesso ve le racconto io le mafie!; Progetto : “Un percorso di legalità attraverso i principi costituzionali”

Educazione alla convivenza civile:

Progetti AVIS, AIDO

Interact: colletta alimentare, raccolta materiale didattico, giornata di donazione del sangue, in collaborazione con l'AVIS di RC

Videoconferenza “Famiglie: legami d'amore” organizzata dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Mediterranea a conclusione del Progetto Civitas

13. OBIETTIVI CURRICULARI

L'impostazione didattica è stata indirizzata, pertanto, a creare le premesse per un apprendimento consapevole dei contenuti. L'obiettivo principale è stato quello di far acquisire agli alunni le conoscenze relative alle diverse discipline, le competenze operative, le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento fra i saperi.

Tutti i docenti si sono impegnati, in un'ottica di corresponsabilità, ad assicurare costantemente, ai discenti, un clima di serena operosità. Massima considerazione è stata rivolta alle dinamiche affettivo-motivazionali, in particolare nel periodo dell'emergenza sanitaria, nonché alla promozione, per ciascuno studente, di abilità critiche e acquisizione di linguaggi specifici, utili al conseguimento di una pluralità di modelli interpretativi della realtà. A tal fine hanno concorso tutte le discipline, in un'ottica di multidisciplinarietà. Le strategie adottate hanno prodotto risultati apprezzabili, anche se, ovviamente, diversificati, sul piano del profitto.

14. QUADRO ORARIO IN VIGORE NEL SECONDO BIENNIO E NEL 5^ ANNO

| MATERIE DI STUDIO | Anno di corso | | |
|---|---------------|-----------|-----------|
| | 3^C | 4^C | 5^C |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 |
| Lingue classiche | 5 | 5 | 5 |
| Lingua Europea (Inglese)* | 4 | 4 | 4 |
| Lingua Europea (Francese)* | 4 | 4 | 4 |
| Arte | 2 | 2 | 2 |
| Storia | 1+1* | 1+1* | 2+1* |
| Geografia | 1+1* | 1+1* | 1+1* |
| Filosofia | 3 | 3 | 4 |
| Matematica | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 3 | 3 | 3 |
| Scienze Naturali | 1+1* | 1+1* | 1+1* |
| Diritto ed Economia | 1+1* | 1+1* | 1+1* |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternativa | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 40 | 40 | 42 |
| * insegnamento in compresenza con docente madrelingua | | | |

15. MODALITÀ DI VERIFICA

La verifica, a scansione periodica, è avvenuta con prove oggettive (orali, scritte), tenendo conto dei seguenti dettagli:

- la coerenza con gli obiettivi programmati;
- la gradualità;
- la complessità della prova;
- il tempo assegnato per lo svolgimento della prova/test.

Sono state svolte, per ogni quadrimestre, almeno tre prove scritte e due orali.

16. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Riguardo alla valutazione degli apprendimenti, si è tenuto conto del documento Verifica e Valutazione Griglie di valutazione a.s. 2023/24 - Liceo Classico D'ordinamento, approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 08/09/2023.

La valutazione è stata di tipo:

- settoriale: ovvero relativa alle conoscenze specifiche;
- formativo: mirante al recupero delle carenze, attraverso l'analisi e l'individuazione degli errori, della conoscenza della norma, della correttezza nell'applicazione della stessa norma;
- sommativo: funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente.

Al termine del primo e del secondo quadrimestre i genitori hanno preso visione della pagella mediante registro elettronico.

La valutazione del percorso didattico- formativo è esplicitata nei seguenti punti:

- analisi dei livelli di partenza dei singoli allievi;
- individuazione di standard minimi di conoscenza e di competenza, conseguiti per ciascuna disciplina;
- attivazione di metodologie didattiche, mirate a stimolare il grado di partecipazione e di coinvolgimento dell'allievo nel complesso iter formativo sviluppato;
- verifica del grado di partecipazione ed impegno degli studenti;
- verifica del grado di apprendimento dei singoli studenti;
- verifica dei tempi di apprendimento dei singoli studenti;
- verifica delle conoscenze, delle competenze e delle abilità disciplinari e pluridisciplinari di ciascuno studente.

Il processo di verifica e valutazione degli studenti ha, inoltre, favorito l'acquisizione di atteggiamenti responsabili da parte degli stessi discenti.

È stata, pertanto:

1. privilegiata una valutazione di tipo formativo, utile a registrare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando, con continuità e con strumenti diversi, il processo di apprendimento;
2. privilegiata una valutazione di tipo sommativo-criteriale, basata sul confronto sincronico fra i risultati di apprendimento e i criteri riadattati nelle programmazioni rimodulate (nella fase pandemica);
3. favorita una didattica inclusiva a vantaggio dei singoli studenti, impiegando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali.

17. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione e secondo i criteri sotto indicati, deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari - integrative, nonché eventuali crediti formativi.

Il credito formativo è la valutazione delle attività effettuate al di fuori delle istituzioni scolastiche e riconosciute dalla scuola, che concorrono alla formulazione del credito scolastico.

La normativa vigente, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, prevede che il credito scolastico sia attribuito fino ad un massimo di 40 punti e sia così distribuito:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

Il consiglio di classe terrà conto, inoltre, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvalga l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente sarà pubblicato all'albo dell'Istituto. Il docente di Religione cattolica partecipa a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgano di tale insegnamento.

17.1 Tabella di attribuzione del credito scolastico nel triennio

| Media dei voti | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno |
|-----------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Per l'applicazione della tabella ministeriale saranno utilizzati i seguenti criteri:

| PUNTEGGIO MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE |
|---|
| Non ricorrono i presupposti per l'attribuzione del punteggio massimo |
| oppure |
| Promozione dopo sospensione di giudizio |
| PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE |
| La media dei voti (M) è = 6 o superiore all'intero dallo 0,50 fino all'intero successivo (es.: dal 7,50 all'8,00) |
| e |
| il numero di assenze risulta pari o inferiore al 12% |

Oppure:

| PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE |
|--|
| Il numero di assenze risulta pari o inferiore al 10% |
| La media dei voti (M) è = 6 o superiore all'intero dallo 0,01 fino allo 0,49 (es.: dal 7,01 al 7,49) |
| e |
| Il numero delle assenze risulta pari o inferiore al 12% |
| e |
| Ricorrono i presupposti per l'attribuzione dei crediti scolastici (punto B) o formativi |

Per gli alunni delle quinte classi, in caso di allievi con media inferiore a sei saranno utilizzati i seguenti criteri:

| |
|---|
| PUNTEGGIO MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE (punti 7) |
| Non ricorrono i presupposti per l'attribuzione del punteggio massimo |
| PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE (punti 8) |
| La media dei voti (M) va dal 5 al 5,49 (es.: dal 7,01 al 7,49) |
| e |
| Il numero delle assenze risulta pari o inferiore al 12% |
| e |
| Ricorrono i presupposti per l'attribuzione dei crediti scolastici (punto B) o formativi |

Crediti Scolastici: Indicatori

- A. Frequenza assidua con interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
N.B. Si deroga da tale criterio solo se le assenze siano dovute a motivi di salute debitamente certificati da aziende ospedaliere o ad altre attività, come indicate nell'art. 4 del Regolamento d'istituto.
- B. B. Partecipazione costruttiva alle attività complementari e integrative della didattica curricolare e a quelle extracurricolari organizzate dalla scuola (per un minimo di 20 ore di attività):
- Stage;
 - progetti;
 - concorsi;
 - Attività teatrali o, comunque, tutte le attività di indirizzo.

Crediti formativi

Nella valutazione finale individuale, sulla base della normativa scolastica, i Consigli di Classe, a partire dal terzo anno, possono valutare come crediti alcune esperienze formative ed educative, sia scolastiche che extra-scolastiche, conseguite dagli allievi e opportunamente documentate.

Saranno tenuti presenti i seguenti criteri:

- congruità dell'esperienza con l'indirizzo di studio
- entità dell'impegno
- eventuale verifica finale

Vengono riconosciuti come "crediti formativi" le seguenti esperienze:

- A. Certificazioni internazionali di lingua straniera di livello pari o superiore a quello corrispondente alla classe frequentata rilasciate da Enti accreditati dal MIUR, convalidate da Autorità Diplomatica o Consolare;
- B. Conseguimento di un Diploma al Conservatorio;
- C. Attività sportive e/o artistiche a livello agonistico con certificazione di partecipazione a gare o campionati;
- D. Attività di volontariato presso Enti accreditati per il servizio civile comprovate da certificazione delle competenze acquisite e dal numero delle ore effettuate non inferiore a 50;
- E. Patente Europea ECDL o EIPASS;
- F. Premiazione nell'ambito di concorsi di carattere letterario e/o scientifico;
- G. Stage presso enti pubblici o privati, escluse le esperienze di PCTO.

18. DISCIPLINE OGGETTO D'ESAME

- ✚ Lingua e Letteratura Italiana (disciplina oggetto della prima prova)
- ✚ Lettere Classiche (disciplina oggetto della seconda prova)
- ✚ Storia e Filosofia
- ✚ Francese (disciplina oggetto della terza prova)
- ✚ Inglese
- ✚ Matematica

19. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA

Si riportano di seguito le griglie di valutazione approvate nella seduta del Collegio dei docenti del 12/09/2022 ed utilizzate durante l'anno scolastico 2023/2024, in ottemperanza a quanto riportato nell'allegato A dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 in merito a "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 – Correzione e valutazione delle prove scritte"

19.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano

| Livello/Voto | Conoscenze | Abilità | Competenze |
|-------------------------------------|---|--|--|
| Livello 0 Voto 1 | Prova non svolta | | |
| Livello 1 Voto 2/3 | Informazioni specifiche carenti Riferimenti contestuali impropri | Pertinenza e coerenza argomentativa mancante Scelte stilistiche e formali inadeguate | Ideazione, creatività, critica assente Proiezioni, ampliamenti e approfondimenti infondati e confusi |
| Livello 2 Voto 4 | Informazioni specifiche ridotte Riferimenti contestuali lacunosi | Pertinenza e coerenza argomentativa debole Scelte stilistiche e formali incontrollate | Ideazione, creatività, critica inconsistente Proiezioni, ampliamenti e approfondimenti vaghi |
| Livello 3 Voto 5 | Informazioni specifiche approssimate Riferimenti contestuali generici | Pertinenza e coerenza argomentativa incerta Scelte stilistiche e formali casuali | Ideazione, creatività, critica scarna Proiezioni, ampliamenti e approfondimenti generici |
| Livello 4 Voto 6 | Informazioni specifiche adeguate Riferimenti contestuali essenziali | Pertinenza e coerenza argomentativa essenziale Scelte stilistiche e formali rispondenti | Ideazione, creatività, critica idonea Proiezioni, ampliamenti e approfondimenti pertinenti |
| Livello 5 Voto 7 | Informazioni specifiche funzionali Riferimenti contestuali articolati | Pertinenza e coerenza argomentativa aderente Scelte stilistiche e formali coerenti | Ideazione, creatività, critica aderente Proiezioni, ampliamenti e approfondimenti conformi |
| Livello 6 Voto 8 | Informazioni specifiche corrispondenti Riferimenti contestuali elaborati | Pertinenza e coerenza argomentativa accurata Scelte stilistiche e formali efficaci | Ideazione, creatività, critica convincente Proiezioni, ampliamenti e approfondimenti specifici |
| Livello 7 Voto 9 | Informazioni specifiche puntuali Riferimenti contestuali ricercati | Pertinenza e coerenza argomentativa rigorosa Scelte stilistiche e formali espressive | Ideazione, creatività, critica apprezzabile Proiezioni, ampliamenti e approfondimenti originali e propositivi |
| Livello 8 Voto 10 | Informazioni specifiche esaurienti Riferimenti contestuali approfonditi e circostanziati | Pertinenza e coerenza argomentativa pregevole Scelte stilistiche e formali specialistiche | Ideazione, creatività, critica ingegnosa Proiezioni, ampliamenti e approfondimenti sofisticati e innovativi |

19.2 Tabella di conversione del punteggio della prima prova scritta da base 10 a base 20

Di seguito la tabella di conversione del punteggio della prima prova scritta secondo le griglie elaborate ai sensi del quadro di riferimento allegato al d. m. n. 769 del 21 novembre 2018 e di quello allegato al D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019.

| Punteggio in base 10 | Punteggio in base 20 |
|----------------------|----------------------|
| 0.5 | 1 |
| 1 | 2 |
| 1.5 | 3 |
| 2 | 4 |
| 2.5 | 5 |
| 3 | 6 |
| 3.5 | 7 |
| 4 | 8 |
| 4.5 | 9 |
| 5 | 10 |
| 5.5 | 11 |
| 6 | 12 |
| 6.5 | 13 |
| 7 | 14 |
| 7.5 | 15 |
| 8 | 16 |
| 8.5 | 17 |
| 9 | 18 |
| 9.5 | 19 |
| 10 | 20 |

19.3 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

| Livello/voto | Conoscenze | Abilità | Competenze |
|-------------------------------|--|-------------------------------------|---|
| Livello 0 | Prova non svolta | | |
| Livello 1 Voto 1/3 | Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie carenti | Comprensione del testo errata | Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative mancante |
| Livello 2 Voto 4 | Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie lacunose | Comprensione del testo confusa | Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative inadeguata |
| Livello 3 Voto 5 | Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie frammentarie | Comprensione del testo approssimata | Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative debole |
| Livello 4 Voto 6 | Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie essenziali | Comprensione del testo rispondente | Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative funzionale |
| Livello 5 Voto 7 | Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie pertinenti | Comprensione del testo corretta | Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative efficace |
| Livello 6 Voto 8 | Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie articolate | Comprensione del testo accurata | Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative convincente |
| Livello 7 Voto 9 | Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie ampie | Comprensione del testo rigorosa | Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative apprezzabile |

| | | | |
|------------------------------------|--|---|---|
| Livello 8 Voto 10 | Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie esaurienti | Comprensione del testo puntuale e propositiva | Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative sicure |
|------------------------------------|--|---|---|

19.4 Tabella di conversione del punteggio da base 10 a base 20

Di seguito la tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta, secondo le griglie elaborate ai sensi del quadro di riferimento allegato al d. m. n. 769 del 21 novembre 2018.

| Punteggio in base 10 | Punteggio in base 20 |
|-----------------------------|-----------------------------|
| 0.5 | 1 |
| 1 | 2 |
| 1.5 | 3 |
| 2 | 4 |
| 2.5 | 5 |
| 3 | 6 |
| 3.5 | 7 |
| 4 | 8 |
| 4.5 | 9 |
| 5 | 10 |
| 5.5 | 11 |
| 6 | 12 |
| 6.5 | 13 |
| 7 | 14 |
| 7.5 | 15 |
| 8 | 16 |
| 8.5 | 17 |
| 9 | 18 |
| 9.5 | 19 |
| 10 | 20 |

19.5 Griglia di valutazione del colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 ed ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa e dello studente (PECUP). In ottemperanza all'art.22, comma 10, dell'O.M. n. 45 del 09 marzo 2023, si allega la griglia di valutazione del colloquio orale, riportata nell'allegato A alla summenzionata Ordinanza ministeriale.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

PROVA ESABAC DI FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL *COMMENTAIRE DIRIGÉ*

Cognome e nome del candidato: Classe:

| | | | | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|--|--|--|----------|---------------------------------|
| COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI) | Precisa la comprensione e accurata l'interpretazione, con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti | 8 | | |
| | Apprezzabili con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti | 7 | | |
| | Adeguate con alcune citazioni pertinenti dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti | 6 | | |
| | Adeguate ma con poche citazioni pertinenti dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti | 5 | | |
| | Approssimative, con non sempre pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti | 4 | | |
| | Incomplete con non sempre pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti | 3 | | |
| | Inadeguate con scarse e non pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti | 2 | | |
| | inadeguate con nessuna citazione dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti | 1 | | |
| RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 7 PUNTI) | Argomentazione pertinente, coerente e ben sviluppata con collegamenti precisi alle conoscenze acquisite. Esatto equilibrio della struttura (introduction, développement, conclusion). Uso puntuale e efficace dei connettori | 7 | | |
| | Argomentazione pertinente, coerente e con appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite. Sostanziale equilibrio della struttura (introduction, développement, conclusion). Uso dei connettori appropriato. | 6 | | |
| | Argomentazione abbastanza chiara con adeguati collegamenti alle conoscenze acquisite. Rispetto delle caratteristiche della struttura (introduction, développement, conclusion). Uso dei connettori quasi sempre appropriato. | 5 | | |
| | Argomentazione semplice con pochi collegamenti alle conoscenze acquisite. Rispetto delle caratteristiche della struttura (introduction, développement, conclusion). Uso dei connettori poco appropriato. | 4 | | |
| | Argomentazione approssimativa con pochi e confusi collegamenti alle conoscenze acquisite. Rispetto impreciso delle caratteristiche della struttura (introduction, développement, conclusion). Uso ridotto dei connettori. | 3 | | |
| | Argomentazione poco organizzata con collegamenti inappropriati alle conoscenze acquisite. Rispetto inadeguato delle caratteristiche della struttura (introduction, développement, conclusion). Uso carente dei connettori. | 2 | | |
| | Argomentazione inesistente e non organizzata, nessun collegamento alle conoscenze. Mancato rispetto delle caratteristiche della struttura (introduction, développement, conclusion). Mancato uso dei connettori. | 1 | | |
| COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 5 PUNTI) | USO DEL LESSICO (MAX 2) | appropriato e vario | 2 | |
| | | Non sempre appropriato e non molto vario | 1 | |
| | USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 3) | Ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore | 3 | |
| | | Semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione degli enunciati | 2 | |
| | | Inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione | 1 | |
| TOTALE PUNTEGGIO | | | | 20 |

PROVA ESABAC DI FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

Cognome e nome del candidato:Classe:

| | | | | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|---|--|--|----------|-----------------------------|
| METODO E STRUTTURA (MAX 7 PUNTI) | Rispetta in maniera precisa e accurata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in modo corretto i connettori testuali. | 7 | | |
| | Rispetta in maniera equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in modo appropriato i connettori testuali. | 6 | | |
| | Le tre parti del saggio breve non sono sempre equilibrate. Usa i connettori testuali in modo non sempre appropriato. | 5 | | |
| | Le tre parti del saggio breve non sono equilibrate. Usa i connettori testuali in maniera imprecisa. | 4 | | |
| | Rispetta in maniera approssimativa la struttura di un saggio breve, con un uso limitato dei connettori testuali. | 3 | | |
| | Rispetta in maniera inadeguata la struttura di un saggio breve. Non utilizza i connettori testuali. | 2 | | |
| | Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive. | 1 | | |
| TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICHE (MAX 8 PUNTI) | Analizza e interpreta efficacemente, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento personale, logico e coerente | 8 | | |
| | Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento quasi sempre logico e coerente | 7 | | |
| | Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, pur con lievi incoerenze, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi. | 6 | | |
| | Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti ma con molte imprecisioni e incoerenze, non sempre contestualizzandone gli elementi significativi. | 5 | | |
| | Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti in modo parziale e non sempre chiaro, non contestualizzandone gli elementi significativi. | 4 | | |
| | Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata quasi tutti i documenti con collegamenti piuttosto superficiali. | 3 | | |
| | Confuse l'analisi e l'interpretazione dei documenti. Il collegamento alla problematica indicata è piuttosto carente, come anche carenti sono le capacità di contestualizzazione. | 2 | | |
| | Non pertinenti l'analisi e l'interpretazione dei documenti. Il collegamento alla problematica indicata è quasi nullo. Nessuna capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione. | 1 | | |
| COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 5 PUNTI) | USO DEL LESSICO/ COERENZA E COESIONE (MAX 2) | Appropriato e vario. | 2 | |
| | | Non sempre appropriato e non molto vario. | 1 | |
| | USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 3) | Ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore. | 3 | |
| | | semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione | 2 | |
| | | inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione | 1 | |
| TOTALE PUNTEGGIO | | | | 20 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPOSIZIONE STORIA ESABAC

| MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE | | | |
|---|------|----------------------|-------------|
| respect de l'orthographe | 0,25 | 1 | max 4 punti |
| respect de la grammaire | 0,25 | 1 | |
| utilisation correcte de la ponctuation | 0,25 | 0,5 | |
| utilisation correcte du vocabulaire historique approprié | 0,25 | 1,5 | |
| CONTENU DU DEVOIR | | Introduction | |
| approche et présentation du sujet | 0,25 | 1 | max 3 punt |
| formulation de la problématique (problème posé par le sujet) | 0,25 | 1 | |
| annonce du plan | 0,1 | 1 | |
| CONTENU DU DEVOIR | | Développement | |
| compréhension du sujet | 0,25 | 1 | max 8 punt |
| existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) | 0,25 | 1 | |
| choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique) | 0,25 | 1 | |
| présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison...) | 0,25 | 1 | |
| phrases de transition entre les parties | 0,25 | 1 | |
| pertinence des arguments, des connaissances mises en œuvre | 0,25 | 1 | |
| présence d'exemples | 0,25 | 1 | |
| pertinence des exemples utilisés | 0,25 | 1 | |
| CONTENU DU DEVOIR | | Conclusion | |
| bilan de l'argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction) | 0,5 | 1,5 | max 3 punt |
| ouverture vers d'autres perspectives | 0,5 | 1,5 | |
| CRITERES DE PRESENTATION | | | |
| saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) | 0,1 | 0,5 | max 2 punt |
| retour à la ligne à chaque paragraphe | 0,1 | 0,5 | |
| utilisation des guillemets pour les citations | 0,1 | 0,5 | |
| copie « propre » et clairement lisible | 0,1 | 0,5 | |
| TOTALE PUNTEGGIO | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ANALISI DEI DOCUMENTI STORIA ESABAC

| | | | | |
|---|------|-----|-------------|---|
| MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE | | | | |
| respect de l'orthographe | 0,25 | 1 | max 4 punti | |
| respect de la grammaire | 0,25 | 1 | | |
| utilisation correcte de la ponctuation | 0,25 | 0,5 | | |
| utilisation correcte du vocabulaire historique approprié | 0,25 | 1,5 | | |
| CONTENU DU DEVOIR questions sur les documents | | | | |
| compréhension des questions | 0,25 | 1 | max 6punti | |
| réponses pertinentes aux questions posées | 0,25 | 2 | | |
| reformulation des idées contenues dans les documents | 0,25 | 1 | | |
| mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...) | 0,25 | 1 | | |
| choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée) | 0,25 | 1 | | |
| CONTENU DU DEVOIR Réponse organisée | | | | |
| compréhension du sujet | 0,25 | 2 | max 8 punt | |
| existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) | 0,25 | 1,5 | | |
| <u>introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan) | 0,25 | 1,5 | | |
| <u>développement</u> (articulation/structure: arguments, connaissances personnelles, exemples) | 0,25 | 2 | | |
| <u>conclusion</u> (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d'autres perspectives) | 0,25 | 1 | | |
| CRITERES DE PRESENTATION | | | | |
| saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) | 0,1 | 0,5 | max 2punti | |
| retour à la ligne à chaque paragraphe | 0,1 | 0,5 | | |
| utilisation des guillemets pour les citations | 0,1 | 0,5 | | |
| copie « propre » et clairement lisible | 0,1 | 0,5 | | |
| TOTALE PUNTEGGIO | | | | 0 |

Contenuti e materiali

**svolti, al 15 Maggio, per ciascuna
disciplina**

RELIGIONE

| MODULI | CONTENUTI | MATERIALI |
|-------------------|--|---|
| MODULO 1 | <p>Etica e morale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Genesi delle norme morali • Alcuni concetti base della morale • Il bene e il male • La libertà e le libertà • La libertà e la responsabilità • La coscienza morale | <p>Testi biblici A. T. e N. T. Documento del Concilio Vaticano II, Gaudium et Spes, 22 Giovanni Paolo II, Enciclica Veritatis Splendor Benedetto XVI, Enciclica Deus caritas est</p> |
| MODULO 2 | <p>Le scelte del cristiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che cosa sono i valori? • Valori universali • Pluralismo e gerarchia dei valori • L'identità del cristiano | <p>L'Etica nella Bibbia</p> <p>Documento del Concilio Vaticano II, Gaudium et Spes, 16</p> |
| MODULO 3 | <p>L'Etica della vita</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita, unica e irreversibile • La bioetica • L'eutanasia • La Bibbia e il Dio della vita • Il "non uccidere" nella storia cristiana | <p>Testi biblici A. T. e N. T.</p> <p>Giovanni Paolo II, Enciclica Evangelium vitae Paolo VI, Enciclica Humanae vitae Congregazione per la Dottrina della fede, Dichiarazione sull'eutanasia Matrimonio e famiglia nel magistero della Chiesa</p> |
| MODULO 4 | <p>L'Etica delle relazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'uomo: un essere in relazione • L'etica delle comunicazioni sociali • Il rapporto con lo straniero • Per un'etica della convivenza multiculturale | <p>Il pregiudizio razziale nella storia</p> <p>M.K. Ghandi, Forza della non violenza</p> |
| MODULO 5 | <ul style="list-style-type: none"> • Il pensiero sociale della Chiesa • Il nuovo pensiero sociale cristiano • Il principio di solidarietà • Il valore del lavoro nelle civiltà • Lavoro e dignità umana nella tradizione biblica • La destinazione universale dei beni della terra • L'Ecologia Integrale | <p>Testi biblici A. T. e N. T.</p> <p>Leone XIII, Enciclica Rerum Novarum Pio XI, Enciclica Quadragesimo anno Giovanni Paolo II, Enciclica Laborem exercens Papa Francesco, Laudato Si</p> |
| LIBRI DI TESTO | <p>Autore /i Flavio Pajer Titolo Religione Casa Editrice SEI</p> | |
| TEMPI | <p>ore effettuate fino al 15 Maggio: 25</p> | |

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

| | Contenuti | Materiali |
|------------------|---|---|
| MODULO 1 | Giacomo Leopardi: vita, opere e poetica. | Da <i>Zibaldone</i> : “La felicità non esiste” (165-167) Da <i>I Canti</i> : “Il passero solitario”, “L’infinito”, “A Silvia”, “La quiete dopo la tempesta”, “A se stesso” |
| MODULO 2 | Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga: vita, opere e poetica. | Da <i>Vita dei campi</i> : “Rosso Malpelo” Da <i>I Malavoglia</i> : “La fiumana del progresso” (<i>Prefazione</i>), “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” (cap. I), “Il naufragio della <i>Provvidenza</i> (cap. III), “Il commiato definitivo di Ntoni” (cap. XV) Da <i>Mastro don Gesualdo</i> : “La morte di Mastro-don Gesualdo” (IV, cap. 5) |
| MODULO 3 | Il Decadentismo. | |
| MODULO 4 | Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica. | Da <i>Il fanciullino</i> : “La poetica del fanciullino” (cap. I, III, XI) Da <i>Myricae</i> : “X agosto”, “Arano”, “Temporale”, “Il lampo”, “Il tuono” Da <i>I Canti di Castelvecchio</i> : “La mia sera”, “Il gelsomino notturno” |
| MODULO 5 | Gabriele D’Annunzio: vita, opere e poetica. | Da <i>Il Piacere</i> : “Il ritratto dell’esteta” (cap. II) Da <i>Le vergini delle rocce</i> : “Il manifesto del superuomo” Da <i>Alcyone</i> : “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto” |
| MODULO 6 | Luigi Pirandello: vita, opere e poetica. | Da <i>L’umorismo</i> : “Il segreto di una bizzarra vecchietta” Da <i>Il Fu Mattia Pascal</i> : “Maledetto fu Copernico!” Da <i>Uno, nessuno e centomila</i> : “Mia moglie e il mio naso” |
| MODULO 7 | Italo Svevo: vita, opere e poetica. | Da <i>Una Vita</i> : “Una serata in casa Maller” (cap. XII) Da <i>Senilità</i> : “La senilità di Emilio” (cap. I) <i>La coscienza di Zeno</i> : Prefazione, Preambolo, “Il vizio del fumo e le ultime sigarette” (cap. III) |
| MODULO 8 | Il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti. | Filippo Tommaso Marinetti, “Il Manifesto del Futurismo” (1909) Da <i>Teoria e invenzione futurista</i> : “Manifesto tecnico della letteratura futurista” |
| MODULO 9 | Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica. | Da <i>L’Allegria</i> : Veglia”, “Fratelli”, “San Martino del Carso” “Mattina”, “Soldati”, “Sono una creatura” Da <i>Il dolore</i> : “Non gridate più” |
| MODULO 10 | Umberto Saba: vita, opere e poetica. | Da <i>Il Canzoniere</i> : “La capra”, “Ritratto della mia bambina” |
| MODULO 11 | L’Ermetismo. Salvatore Quasimodo: vita, opere e poetica. | Da <i>Acque e terre</i> : “Ed è subito sera” Da <i>Giorno dopo Giorno</i> : “Alle fronde dei salici” |
| MODULO 12 | *Eugenio Montale: vita, opere e poetica. | Da <i>Ossi di seppia</i> : “Non chiederci la parola”, Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato” Da <i>Satura</i> : “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale” |
| MODULO 13 | *Il Neorealismo. Italo Calvino | Da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> : “La parola del tedesco” (cap. II) |
| MODULO 14 | <i>Il Paradiso</i> dantesco | Canti I, III, VI, XI, XII, XXXIII |
| MODULO 15 | Ed. Civica: L’Agenda 2030 | Obiettivi 10-17 |
| LIBRI | Autori: Carnero Roberto, Iannaccone Giuseppe Titolo: Il Tesoro della letteratura 3 - Dal secondo Ottocento a oggi Casa Ed.: Giunti TVP - Treccani | |

| | |
|-----------------|--|
| DI TESTO | Autori: Carnero Roberto, Iannaccone Giuseppe Titolo: Antologia della Divina Commedia Casa Ed.: Giunti TVP - Treccani |
| TEMPI | Ore di lezione svolte: 110 *Lo svolgimento del modulo verrà effettuato dopo il 15 Maggio |

LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE

| | Contenuti | Materiali |
|------------------|--|---|
| MODULO 1 | Il teatro tragico in Grecia (V secolo a.C.) | Dalla <i>Poetica</i> di Aristotele (<i>La nozione di catarsi</i> , 1449 b 25, in traduzione italiana) Nascita e sviluppo della tragedia. Le parti della tragedia e il trimetro giambico |
| MODULO 2 | Eschilo: vita, opere epoeica | "Eteocle va incontro al destino" (<i>Sette contro Tebe</i> , vv. 631-652, lettura metrica, analisi e traduzione; vv. 653-675 in traduzione italiana) "Conoscenza attraverso sofferenza" (<i>Agamennone</i> , vv. 160-183; 205-238, in traduzione italiana) "Il matricidio" (<i>Coefore</i> , vv. 875-930, in traduzione italiana) Approfondimenti: visione di un documentario sulle origini della tragedia (prof. Stirati); visione "supplici", nella rappresentazione della fondazione inda di Siracusa; visione di un documentario riguardante l'ipotesi (formulata dal docente di numismatica Daniele Castrizio) di una possibile identificazione dei Bronzi di Riace con Eteocle e Polinice |
| MODULO 3 | Sofocle: vita, opere epoeica | "Ismene rifiuta di collaborare: con Antigone è scontro" (<i>Antigone</i> vv. 69-83, lettura metrica, analisi e traduzione; vv. 84-99 in traduzione italiana) "Giocasta narra a Edipo la profezia su Laio" (<i>Edipo re</i> vv. 300-462, spiegati, in sintesi, nell'ambito del commento all' <i>Edipo re</i>) <u>Confronto tra l'<i>Antigone</i> sofoclea e quella di Anouilh</u> |
| MODULO 4 | Euripide: vita, opere epoeica | "Il delirio di Fedra" (<i>Ippolito</i> vv. 198-249 e 300-362, spiegati, in sintesi, a confronto con i vv. 589-684 della <i>Fedra</i> senecana) |
| MODULO 5 | Il teatro comico in Grecia | |
| MODULO 6 | La commedia antica: Aristofane (V-IV sec. a.C.): vita, opere epoeica | "Strepsiade al Pensatoio" (<i>Nuvole</i> 1-18, 41-52 e 60-164, in traduzione italiana); "La contesa fra i due Discorsi" (<i>Nuvole</i> 957-1074, in traduzione italiana); "Le conseguenze dello sciopero" (<i>Lisistrata</i> 829-953, in traduzione italiana) |
| MODULO 7 | La commedia nuova: Menandro (IV-III sec. a.C.): vita, opere epoeica | "Equivoco e intreccio" (<i>La donna rapata</i> vv. 1- 51, spiegato, in sintesi, a commento della <i>Perikeiromene</i>); |
| MODULO 8 | Il teatro comico a Roma (III-II sec. a.C.): caratteri generali. | |
| MODULO 9 | La commedia di Plauto: vita, opere e poetica | Approfondimenti: visione documentario-confronto tra Plauto e Terenzio (commento a opera della docente, prof.ssa Chiara Chiappini) |
| MODULO 10 | La commedia di Terenzio: vita, opere e poetica | <i>Hecyra</i> , vv. 816-840, lettura (senza scansione metrica), analisi e traduzione |
| MODULO 11 | Il teatro a Roma | |
| MODULO 12 | Il teatro tragico a Roma (I sec. a.C.-I sec. d.C.): Seneca e le sue tragedie | |
| MODULO 13 | La storiografia greca: caratteri generali | La storiografia in Grecia: dall'epica e dalla logografia allastoriografia erodotea |
| MODULO 14 | Erodoto (V sec. a.C.): La vita. Le Storie. Il metodo storiografico | Proemio (<i>Storie</i> , lettura, analisi e traduzione); Approfondimenti: "La curiosità di Erodoto" interpretazione della metodologia erodotea da parte di Eva Cantarella (video) |

| | | |
|-----------------------|---|--|
| MODULO 15 | Tucidide (V sec. a.C.): La vita. Le Storie. Il metodo storiografico | Proemio (Guerra del Peloponneso, I, 1, lettura, analisi e traduzione); “La peste di Atene” (Guerra del Peloponneso, II, 47-53, in traduzione italiana); |
| MODULO 16 | Senofonte (V-IV sec. a.C.): La vita. L'Anabasi e le Elleniche | |
| MODULO 17 | La storiografia di età ellenistica | |
| MODULO 18 | Polibio (III-II sec. a.C.): La vita. Le Storie. Il metodo storiografico | “Il compito specifico dello storiografo” (Storie, 12-25b; 25d-e in traduzione italiana); |
| MODULO 19 | Plutarco (I-II sec. d.C.) e il genere biografico | |
| MODULO 20 | La storiografia romana: caratteri generali | |
| MODULO 21 | La storiografia romana nel I sec. a.C. Sallustio: Bellum Catilinae, Bellum Jugurthimum, Historiae | |
| MODULO 22 | La storiografia romana nel I sec. a.C. Cesare; De bello gallico, De bello civili | “Geografia della Gallia” (De bello gallico I,1, lettura, traduzione e analisi) |
| MODULO 23 | La storiografia romana di età augustea Livio (I sec. a.C.-I sec. d. C.): Annales | |
| MODULO 24 | La storiografia romana imperiale Tacito (I –II sec. d. C.): <i>Historiae</i> , <i>Annales</i> , con riferimenti all' <i>Agricola</i> e alla <i>Germania</i> | “Roma in fiamme” (<i>Annales</i> XV, 38, in traduzione italiana) * |
| MODULO 25 | Revisione e approfondimento della sintassi nominale, verbale e dei casi (sia per quel che riguarda il Latino, che per quanto concerne il Greco) | |
| LIBRI DI TESTO | Cantarella Eva - Guidorizzi Giulio, <i>Civitas</i> M B + Cont Digit, nei 3 voll., Einaudi Scuola; Casertano M. - Nuzzo G., <i>Ktesis / Letteratura e civiltà dei Greci</i> , nei 3 voll., G.B. Palumbo Editore; validi supporti per gli allievi si sono rivelati l'enciclopedia online della De Agostini, “Sapere.it” e i PPT Hub scuola (per la storiografia di Erodoto) | |
| TEMPI | Ore effettuate: 149 Ore da effettuare dopo il 15 maggio: 19 | |

*Lo svolgimento dei moduli contrassegnati da asterisco sarà effettuato dopo il 15 Maggio

Si precisa che il percorso didattico delle Lingue Classiche viene effettuato, nei Convitti, secondo una scansione di **5 ORE SETTIMANALI**: 3 di lezioni frontali, impostate sull'illustrazione e sull'esegesi, da parte della docente, delle letterature latina e greca, dei testi in lingua latina e greca, e della sintassi nominale/ verbale latina-greca; 2 di laboratorio culturale, durante le quali gli allievi, guidati dalla docente stessa, ripercorrono l'itinerario tracciato nel corso delle lezioni frontali di cui sopra, approfondiscono le informazioni e le riordinano in sintesi ragionate. Lo studio della letteratura, altresì, predilige temi e poetiche degli autori (questi ultimi analizzati in base al genere letterario di riferimento e non secondo scansione cronologica) rispetto all'antologia dei testi.

FILOSOFIA

| Moduli | Contenuti | Materiali |
|-------------------|---|--|
| MODULO 1 | Le domande sulla meta- fisica e sulla conoscenza irrisolte dal Criticismo | L'impostazione rivoluzionaria della filosofia idealista La metafisica di Fichte (l'Io e i principi che regolano realtà e conoscenza) La metafisica di Schelling (la filosofia della natura) La Fenomenologia dello Spirito di Hegel (struttura e figure fondamentali) Antologia Hegel, <i>Fenomenologia dello Spirito</i> , sul rapporto servo-padrone Hegel, <i>Fenomenologia dello Spirito</i> , sulla coscienza infelice |
| MODULO 2 | Le domande sul senso dell'esistenza umana e sull'essenza dell'universo | L'Umanesimo di Feuerbach La filosofia di Schopenhauer (l'eredità kantiana rivisitata, la struttura della coscienza empirica, il mondo come rappresentazione e volontà, l'affrancamento dalla volontà) L'esistenzialismo di Kierkegaard (il confronto con Hegel, la soggettività, gli stadi dell'esistenza e il tempo, angoscia, disperazione e scandalo) Antologia Schopenhauer, <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> , sul mondo come rappresentazione Schopenhauer, <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> , sul mondo come volontà Schopenhauer, <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> , sull'ascesi |
| MODULO 3 | Le domande sull'uomo, la società e lo Stato | Il Materialismo marxiano (la critica ad Hegel, l'alienazione, il materialismo storico, principi essenziali di economia, il comunismo) Il Nichilismo nietzschiano (le origini tragiche del pensiero, la genealogia della morale, la morte di Dio, l'avvento di Zarathustra, la volontà di potenza, l'eterno ritorno dell'uguale, la trasvalutazione dei valori, il nichilismo, la verità come interpretazione) La Psicoanalisi di Freud (l'origine della coscienza, la topica della psiche in "L'Io e l'Es", l'inconscio collettivo) Antologia Marx, <i>Per la critica della filosofia del diritto di Hegel</i> , sulla religione Marx, <i>Manoscritti economico-sociali</i> , sull'alienazione Marx, <i>Manifesto del partito comunista</i> , sulla rivoluzione Nietzsche, <i>La nascita della tragedia</i> , su apollineo e dionisiaco Nietzsche, <i>Ecce Homo</i> , sui valori morali Nietzsche, <i>Al di là del bene e del male</i> , sulla morale dei signori e degli schiavi Nietzsche, <i>La gaia scienza</i> , sull'oltre-uomo Nietzsche, <i>La gaia scienza</i> , sull'eterno ritorno Nietzsche, <i>Così parlò Zarathustra</i> , sull'oltre-uomo Nietzsche, <i>La genealogia della morale</i> , sulla morale degli schiavi Nietzsche, <i>Frammenti postumi</i> , sulla volontà di potenza Nietzsche, <i>Frammenti postumi</i> , sul nichilismo Freud, <i>Introduzione alla psicoanalisi</i> , sulle istanze dell'Es Freud, <i>L'Io e l'Es</i> , sulle istanze del Super-Io Freud, <i>Il disagio della civiltà</i> , sulla repressione |
| MODULO 4 * | Le domande sul sapere scientifico come paradigma della verità | Il progetto positivista (caratteri generali) La crisi della Fisica e le risposte del Neopositivismo L'epistemologia di Popper (la critica all'induzione, teorie e osservazione, il falsificazionismo, la rivalutazione della metafisica) La nuova epistemologia di Kuhn e Feyerabend (tratti essenziali) Antologia Popper, <i>Logica della scoperta scientifica</i> , sul falsificazionismo Popper, <i>Congetture e confutazioni</i> , sull'interazione tra teoria e osservazioni Kuhn, <i>La struttura delle rivoluzioni scientifiche</i> , sulla scienza normale Kuhn, <i>La struttura delle rivoluzioni scientifiche</i> , sul concetto di paradigma |
| MODULO 5 | Le domande sempre aperte sull'uomo e il suo rapporto col mondo | La Fenomenologia di Husserl (i vissuti, l'intenzionalità, la riduzione eidetica, l'Epoché, la coscienza trascendentale) La nuova metafisica di Heidegger (il problema dell'Essere e la domanda dell'Esserci, il primato dell'Esserci e l'ontologia, l'analitica esistenziale, temporalità e storicità*, il problema della metafisica* e l'Essere come evento*) Antologia |

| | | |
|-------------------------------|-----------------|---|
| | | Husserl, <i>Fenomenologia</i> , sull'intenzionalità Heidegger, <i>Essere e tempo</i> , sull'essere e l'esser-ci Heidegger, <i>Essere e tempo</i> , sulla cura *Heidegger, <i>Essere e tempo</i> , sulla chiacchiera *argomenti che saranno svolti nei mesi di aprile e maggio |
| LIBRI DI TESTO | | |
| TEMPI | Ore effettuate: | Ore da effettuare dopo il 15 maggio: |

STORIA

| MODULI | CONTENUTI | TEMI TRATTATI-STORIOGRAFIA-DOCUMENTI |
|-----------------|-------------------------------|--|
| MODULO 1 | CARATTERISTICHE DEL NOVECENTO | TRATTI GENERALI DEL SECOLO CON PUNTUALIZZAZIONI SU: SOCIETÀ DI MASSA, NAZIONALISMO, SOCIALISMO E LIBERALISMO; PARTITI D'ÉLITE E PARTITI DI MASSA, I GENOCIDI <ul style="list-style-type: none"> - E. J. Hobsbawm, <i>L'età degli Imperi</i>, sull'imperialismo - E. J. Hobsbawm, <i>Il secolo breve</i>, sulla teoria del Novecento-sandwich - Ortega Y Gasset, <i>La ribellione delle masse</i>, sulle caratteristiche della società di massa - V. Zamagni, <i>Perché l'Europa ha cambiato il mondo. Una storia economica</i>, sulla managerializzazione dell'impresa - F.W. Taylor, <i>L'organizzazione scientifica del lavoro</i>, sul taylorismo - R. Monteleone, <i>Imperialismo</i>, su Protezionismo e nazionalismo nell'età dell'imperialismo |
| MODULO 2 | L'ETA' GIOLITTIANA | CARATTERISTICA DELLA POLITICA E DELL'ECONOMIA ITALIANA DOPO LA CRISI DI FINE '800; LA POLITICA GIOLITTIANA; L'ESPANSIONE COLONIALE <ul style="list-style-type: none"> - E. Gentile, <i>L'Italia giolittiana</i>, sulla politica del consenso - R. Romeo, <i>Rivista storica italiana</i>, sui metodi giolittiani |
| MODULO 3 | LA PRIMA GRANDE GUERRA | CAUSE, TAPPE FONDAMENTALI, POSIZIONE DELL'ITALIA, FINE DELLA GUERRA, GLI EQUILIBRI POST-BELlici, I QUATTORDICI PUNTI DI WILSON, I TRATTATI DI PACE <ul style="list-style-type: none"> - A.M. Banti, <i>L'età contemporanea</i>, sul sistema delle alleanze - Gibelli, <i>La Prima guerra mondiale</i>, su medicina e psichiatria di fronte al conflitto - F. Thébaud, <i>La Grande guerra</i>, sulle donne della prima guerra mondiale |
| MODULO 4 | STORIA DELLA RUSSIA | LA CRISI DELL'AUTOCRAZIA ZARISTA, LE RIVOLUZIONI DI FEBBRAIO E DI OTTOBRE, LA GUERRA CIVILE, IL COMUNISMO DI GUERRA, LA NUOVA POLITICA ECONOMICA, LA NASCITA DELL'URSS <ul style="list-style-type: none"> - R. Pipes, <i>I tre "perché" della rivoluzione russa</i>, sui fattori della vittoria bolscevica - Ch. Hill, <i>Lenin e la Rivoluzione russa</i>, sulla fine del Medioevo russo e la forza del bolscevismo - R. Monteleone, <i>Vladimir Ilich Lenin</i>, Il concetto di Stato in Lenin |
| MODULO 5 | IL PRIMO DOPOGUERRA | I PROBLEMI, LA SOCIETÀ DELLE NAZIONI, LA CRISI DEL SISTEMA LIBERALE, LA GERMANIA DI WEIMAR, IL BIENNIO ROSSO IN ITALIA, LA GUERRA IN SPAGNA, LA CRISI DEL SISTEMA ECONOMICO, IL CRAC DEL 1929, IL NEW DEAL, LE PROPOSTE DI KEYNES, IL POPOLO ARMENO, LE COLONIE INGLESÌ E FRANCESI VERSO L'INDIPENDENZA <ul style="list-style-type: none"> - Varsori, <i>Storia internazionale. Dal 1919 a oggi</i>, sui mandati e la fine del diritto all'autodeterminazione - S. Pollard, <i>Storia economica contemporanea</i>, sulla crisi durante il primo dopoguerra - G. Berta, <i>Tra le due guerre</i>, sulla crisi economica, finanziaria e sociale del primo dopoguerra - G. Uluhogian, <i>Gli armeni</i>, sul genocidio e la diaspora degli Armeni - M. Franzini, <i>Il governo della non-élite</i>, sull'uguaglianza delle opportunità nel New Deal - G. Berta, <i>Tra le due guerre: l'età della crisi</i>, su inflazione, crisi finanziaria e crisi sociale |
| MODULO 6 | IL FASCISMO IN ITALIA | LA NASCITA DELLA DITTATURA, L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO, DISCORSO DI MUSSOLINI IN OCCASIONE DEL DELITTO MATTEOTTI, LA POLITICA ECONOMICA, L'AVVENTURA IMPERIALE, L'OPPOSIZIONE AL FASCISMO, IL FASCISMO E LA SECONDA GUERRA MONDIALE, IL CROLLO DEL FASCISMO, L'ANTIFASCISMO <ul style="list-style-type: none"> - Discorso di Mussolini in Parlamento del 3 gennaio 1925 sul delitto Matteotti - F. Barbagallo, <i>La questione italiana</i>, sul fascismo e la questione meridionale - D. Veneruso, <i>L'Italia fascista</i>, sullo Stato forte, l'ideologia e leggi - G. Candeloro, <i>Storia dell'Italia moderna</i>, sui rapporti tra Stato e Chiesa - E. Gentile, <i>Fascismo. Storia e interpretazione</i>, sullo smembramento dello Stato liberale e la fine delle libertà |

| | | |
|---------------------|---|---|
| MODULO 7 | NAZISMO E STALINISMO | <p>LA NASCITA DEL PARTITO NAZIONALE-SOCIALISTA, L'ASCEA DI HITLER, L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO NAZISTA, LA POLITICA ECONOMICA NAZISTA, IL NAZISMO E LA GUERRA, L'ANTISEMITISMO, IL CROLLO DEL REGIME NAZISTA, L'ASCEA AL POTERE DI STALIN, LA POLITICA ECONOMICA STALINISTA, LE RELAZIONI INTERNAZIONALI STALINIANE, IL CREPUSCOLO DELLO STALINISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - V. Zaslavsky, <i>L'esperienza sovietica</i>, sulla pianificazione sovietica - S. Friedlander, <i>La Germania nazista e gli Ebrei</i>, sull'antisemitismo redentivo di Hitler - J. Friedrich, Z. K. Brzezinski, <i>Le caratteristiche generali della dittatura totalitaria</i>, sui caratteri fondamentali del totalitarismo - H. Rousso, <i>Stalinismo e nazismo</i>, sulla comparazione tra i totalitarismi - H. Arendt, <i>Le origini del totalitarismo</i>, sul totalitarismo |
| MODULO 8 | LA SECONDA GUERRA MONDIALE | <p>CAUSE, TAPPE FONDAMENTALI, POSIZIONE DELL'ITALIA, FINE DELLA GUERRA, LA BOMBA ATOMICA E L'EQUILIBRIO DEL TERRORE, GLI EQUILIBRI POST-BELlici, LE CONFERENZE E I TRATTATI DI PACE</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Pintor, <i>Giaime a Luigi Pintor (28 novembre 1943)</i>, sulle motivazioni della Resistenza - A. Beevor, <i>La seconda guerra mondiale</i>, sulle bombe atomiche: i motivi di una catastrofe - G. Candeloro, <i>Storia dell'Italia moderna</i>, sulla Resistenza italiana - L. Baldissara, P. Pezzino, <i>Giudicare e punire</i>, sul processo di Norimberga |
| MODULO 9 | IL SECONDO DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA | <p>L'ORDINE BIPOLARE, LA SUDDIVISIONE DELLA GERMANIA E DI BERLINO, GLI ACCORDI DI BRETTON WOODS, IL PATTO ATLANTICO E LA NATO, LA DOTTRINA TRUMAN, IL PIANO MARSHALL, IL COMECON, IL KOMINFORM, IL PATTO DI VARSAVIA, L'ONU, IL PROCESSO DI CREAZIONE DELL'EUROPA COMUNITARIA, IL WELFARE STATE, LA STRATEGIA DEL CONTENIMENTO, I PAESI NON ALLINEATI</p> <ul style="list-style-type: none"> - S. Pollard, <i>Storia economica contemporanea</i>, sulle condizioni economiche dell'Europa del dopoguerra - P. Bairoch, <i>Storia economica e sociale del mondo</i>, sul welfare state in Europa secondo il modello Beveridge |
| MODULO 10 | L'ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA | <p>LA CRISI, LA NASCITA DELLA REPUBBLICA, LA DC AL POTERE, LA POLITICA INTERNAZIONALE, I PARTITI DI MASSA E IL CENTRISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Bianco, <i>L'industria italiana</i>, sulla ricostruzione in Italia - V. Castronovo, <i>Storia economica d'Italia</i>, sul doppio volto dello sviluppo |
| MODULO 11 | IL BOOM ECONOMICO | <p>IL MIRACOLO ECONOMICO FINO ALLA CRISI DEL 1973, LA NUOVA EMIGRAZIONE, TERZO MONDO E SOTTOSVILUPPO</p> <ul style="list-style-type: none"> - J. Black, <i>Il mondo nel ventesimo secolo</i>, sull'economia mondiale dal 1973 al 2001 |
| MODULO 12 | LA GUERRA FREDDA E GLI EQUILIBRI MONDIALI | <p>L'URSS DAL DISGELO KRUSCIOVIANO A BEZNEV, GLI USA DA KENNEDY A JOHNSON E DA NIXON A CARTER, LA CINA DA MAO A DENGXIAOPING, LA COMPETIZIONE NELLO SPAZIO, LA PRIMAVERA DI PRAGA, AMERICA LATINA TRA RIVOLUZIONI E DITTATURE, INDIA, LA GUERRA IN COREA E IN VIETNAM</p> <ul style="list-style-type: none"> - E. Mo, <i>Sporche guerre</i>, sulla guerra in Afghanistan e la nascita del jihadismo - D.K. Fieldhouse, <i>Politica ed economia del colonialismo</i>, sugli effetti economici del colonialismo e la decolonizzazione - R.F. Betts, <i>La decolonizzazione</i>, sugli effetti della decolonizzazione - Bob Dylan, <i>Blowin' in the wind</i>, sulla guerra del Vietnam |
| MODULO 13 | I CONFLITTI IN MEDIORIENTE | <p>LA GUERRA ARABO-ISRAELIANA, LA NASCITA DELLO STATO DI ISRAELE, L'EGITTO DI NASSER E LA CRISI DI SUEZ, IL CONTROLLO DEL PETROLIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - *G. Kramer, <i>Il sistema degli Stati arabi prima e dopo Saddam Hussein</i>, sulla questione mediorientale |
| MODULO 14 | LA RIVOLUZIONE CULTURALE | <p>GLI ANNI SESSANTA/SETTANTA, LA LOTTA PER I DIRITTI CIVILI, LE CONTESTAZIONI, GLI EFFETTI SOCIALI E POLITICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Documenti della rivolta universitaria</i>, sul '68 in Italia - G. Mammarella, <i>Storia degli Stati Uniti dal 1945 ad oggi</i>, sulle radici ideologiche del movimento studentesco americano - V. Castronovo, <i>Un percorso lungo tre generazioni</i>, sui consumi e la contestazione nel '68 in Italia - P. Ginsborg, <i>Storia d'Italia dal dopoguerra ad oggi</i>, sull'autunno caldo del 1969 |

| | | |
|-----------------------|---|--|
| MODULO 15 | IL DECLINO DELL'URSS | IL CROLLO DEL COMUNISMO E LA FINE DEL BIPOLARISMO: SOLIDARNOSC, CAROL WOJTYLA, GORBACEV, IL DISASTRO DI CERNOBYL, L'INVASIONE SOVIETICA DELL'AFGHANISTAN, CEAUSESCU, LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO, LA FINE DELL'URSS - *A. Missiroli, <i>La questione tedesca</i> , sulla riunificazione tedesca |
| MODULO 16 | GLI ANNI OTTANTA | IL NEOLIBERISMO (REGAN E THATCHER), LA TRASFORMAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI, LA TERZA E LA QUARTA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, GLOBALIZZAZIONE E POSTFORDISMO, L'UNIONE EUROPEA TRA UNITÀ POLITICA ED ECONOMICA, IL DIFFICILE EQUILIBRIO A EST, LA FINE DELLA GUERRA FREDDA E IL NUOVO ORDINE MONDIALE: GLI USA DA REGAN A CLINTON, L'IRAQ DI SADDAM HUSSEIN, L'IRAN DAGLI SCIÀ AGLI AYATOLLAH, LA PRIMA GUERRA DEL GOLFO, IL CROLLO DELL'URSS, LA CINA DI DEN XIAOPING - J. Black, <i>Il mondo nel ventesimo secolo</i> , sull'economia mondiale tra il 1973 e il 2001 - W. Isaacson, <i>Gli innovatori</i> , sulla rivoluzione digitale |
| MODULO 17* | L'ITALIA DEGLI ANNI '70, '80 E '90 | GLI ANNI DI PIOMBO, I GOVERNI DEL PENTAPARTITO, LA CRISI DEL SISTEMA, LA GUERRA ALLA MAFIA, TANGENTOPOLI, LA SECONDA REPUBBLICA - P. Ginzborg, <i>Storia d'Italia dal dopoguerra ad oggi</i> , sul centrosinistra e le riforme - G. Falcone, <i>Micromega</i> , sull'evoluzione di Cosa Nostra - C. Trigilia, <i>Sviluppo senza autonomia</i> , sulla questione meridionale - N. Tranfaglia, <i>Un capitolo del doppio Stato</i> , sulla strategia della tensione |
| MODULO 18* | I PROBLEMI CON CUI SI APRE IL NUOVO MILLENNIO | LE NUOVE GUERRE L'AMBIENTE LA PANDEMIA - L.R. Brown, <i>Il 29° giorno</i> , sulle risorse energetiche - E.J. Hobsbawm, <i>Il nuovo muro della povertà</i> , su Nord e Sud alla fine del secolo - L. Gangale, <i>La pandemia e una riflessione sulla storia</i> , sulla pandemia nell'era della globalizzazione - L. Bonanate, <i>Il futuro della guerra e le guerre del futuro</i> , saggio su Treccani |

STORIA VEICOLATA IN LINGUA FRANCESE

| Moduli | Contenuti | Materiali |
|-----------------------|---|--|
| MODULO 1 | Il mondo dal '45 ai nostri giorni | <ul style="list-style-type: none"> • Dalla società industriale alle società di consumo • Le relazioni internazionali dal 1945: il confronto Est-Ovest fino al 1991; alla ricerca di un nuovo ordine mondiale dagli anni 1970 • L'Europa dal 1947 ai nostri giorni • Il Terzo Mondo: decolonizzazione, contestazione dell'ordine mondiale |
| MODULO 2 | L'Italia dal 1945 fino ai nostri giorni | <ul style="list-style-type: none"> • Istituzioni (il nuovo regime repubblicano) e le grandi fasi della vita politica. • Economia (la ricostruzione, il "miracolo economico", i grandi cambiamenti dalla crisi degli anni '70 ai nostri giorni). • Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita delle abitudini culturali e delle credenze religiose). |
| MODULO 3 | La Francia dal 1945 ai nostri giorni | <ul style="list-style-type: none"> • Le istituzioni della V Repubblica e le grandi fasi della vita politica. • Economia (la ricostruzione e i "trenta gloriosi" dalla Seconda Guerra Mondiale agli anni '70; i grandi cambiamenti dalla crisi economica dagli anni '70 ai nostri giorni). • Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita delle abitudini culturali e delle credenze religiose). |
| LIBRI DI TESTO | Autore / i AA.VV. (H.Simonneau – M.Navarro) Titolo Histoire Tles ES/L/S Casa Ed. Hachette | |
| TEMPI | Ore di lezione previste: 24 | Ore di lezione effettuate: 21 |

GEOGRAFIA VEICOLATA IN LINGUA FRANCESE

| Moduli | Contenuti | Materiali |
|---------------------------|--|--|
| MODULO 1 | LA MONDIALISATION | A) La mondialisation en mouvement B) La mondialisation en action C) La mondialisation en question D) Des territoires intégrés E) Des territoires entre marginalisation et dynamiques d'intégration |
| MODULO 2 | L'AMERIQUE: PUISSANCE DU NORD | A) Le continent américain : entre intégrations et tensions B) Etats-Unis -Brésil: une place inégale dans la mondialisation |
| MODULO 3 | L'AFRIQUE | F) L'Afrique, un continent d'avenir G) L'Afrique, un continent de défis |
| MODULO 4 | L'ASIE | H) La population de l'Asie du Sud et de l'Est: frein et moteur I) L'Asie du Sud et de l'Est: le difficile passage de la croissance économique... |
| LIBRI DI TESTO | Autore / i Anne Gasnier Titolo "Géographie" terminales ES.L.S Casa Editrice Hachette Education | |
| TEMPI | Ore di lezione previste: 74 | Ore di lezione effettuate: 68 |

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

| Thématique/ titre de l'itinéraire | Corpus |
|--|---|
| <p>Le XIX siècle : Les grandes écoles littéraires histoire et société.</p> <p>Synthèse visuelle Testez vos connaissances et compétences</p> | <p>Les romanciers de l'Empire : M.me De Staël. Chateaubriand : son œuvre. René Texte « Le vague des passions »</p> <p>Le Romantisme : poésie, théâtre, roman Lamartine, <u>Méditations poétiques</u>, « Le Lac ». Le maître du Romantisme: Hugo, défenseur des grandes causes (photocopies). <u>Les Orientales</u>: « Clair de lune »; <u>Les Contemplations</u>: « Demain dès l'aube ». <u>Les Rayons et les ombres</u>, « Fonction du poète » (extrait) . Hugo romancier <u>Les Misérables</u>: « La mort de Gavroche ». Le théoricien du théâtre. Du Romantisme au Réalisme: Balzac ou l'énergie créatrice. Le Père Goriot: « la pension Vauquer », da Esabac en poche; G. Flaubert Mme Bovary: « Le bal » da Esabac en poche. Les écrivains naturalistes : E. Zola, L'Assommoir: « Les larmes de Gervaise (<i>incipit</i>) » Germinal : « Du pain ! Du pain ! » L'Affaire Dreyfus. Littérature croisée : L'influence naturaliste en Italie. Approfondissement sur Balzac, Flaubert, Zola : question de style pag. 144</p> <p>Forme et modernité en poésie Baudelaire, l'initiateur de la poésie moderne. Les Fleurs du mal: « Spleen », « L'albatros ». La poésie symboliste et le Décadentisme : Verlaine, Poèmes Saturniens « Chanson d'automne». Rimbaud Poésies : « Le dormeur du val ».</p> |
| <p>Le XX siècle: Transgression et engagement Histoire et société</p> | <p>Le tournant du siècle G. Apollinaire: <u>Alcools</u>: « Le pont Mirabeau » <u>Calligrammes</u>: « La cravate et la montre ». La poésie du Surréalisme. Eluard <u>Poésie et Vérité</u> « Liberté ». Les nouveautés du roman M. Proust <u>Du côté de chez Swann</u> : « La madeleine ». L'Existentialisme. A. Camus: <u>L'Etranger</u>. Révision de la lecture intégrale du roman. Extraits : « Aujourd'hui maman est morte », « le dialogue avec son patron et avec Marie », « Le soleil » Extraits (cfr. Fascicolo testi). Le renouveau de l'après-guerre. La guerre et les poètes J. Prévert: <u>Paroles</u>: « Barbara », « Les enfants qui s'aiment ». (dopo il 15.05)</p> |
| <p>Le XX siècle : Expérimentation et tradition.</p> <p>La Francophonie L'époque contemporaine</p> | <p>Un nouveau théâtre J. Anouilh: Révision de la lecture intégrale de la pièce Antigone: analyse, commentaire et élargissement du thème. Extraits (cfr. Fascicolo testi) Ionesco: Rhinocéros : « Je suis le dernier homme » Voix d'outre-mer Senghor: « Femme nue, femme noire » (photocopie). (dopo il 15.05) Tahar Ben Jelloun, « Le racisme expliqué à ma fille ». (photocopie) (dopo il 15.05) Yasmina Khadra: <u>Les Hirondelles de Kaboul</u> « Une femme immolée » (photocopie). (dopo il 15.05)</p> |
| <p>LIBRI DI TESTO</p> | <p>Harmonie littéraire (1-2) Histoire de la littérature française: auteurs, textes et contextes di S. Doveri, R. Jeannine, P. Bachas, E. Vicari, Casa editrice: Europass. Antigone Autore: J. Anouilh Editore: La table ronde L'Esabac en poche (II Edizione), Editore: Zanichelli</p> |
| <p>TEMPI</p> | <p>Ore di lezione previste: 132 Ore di lezione effettuate 98</p> |

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

| MODULI | CONTENUTI | MATERIALI |
|---|--|--|
| MODULO I THE ROMANTIC AGE | History and Society - literature <ul style="list-style-type: none"> • The First generation and The Second Generation of Romantics: • W. Wordsworth • S. T. Coleridge • Percy B. Shelley • John Keats • Jane Austen • Mary Shelley • Edgar Allen Poe | <p>"I Wandered Lonely as a Cloud" p. 220</p> <p>"Among the Untrodden Ways" p.222</p> <p>"Rime of the Ancient mariner" p.229</p> <p>"Ode on a Grecian Urn" (J. Keats)</p> <p>"Bright Star" (J. Keats);</p> <p>"Mr and Mrs Bennet" (from Pride and Prejudice</p> <p>"An outcast of Society" (from Frankenstein p.260</p> <p>Film: The Tell Tale Heart</p> |
| MODULO II THE VICTORIAN AGE | <ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Era: Historical and Social Features • Charles Dickens: Oliver Twist • Robert L. Stevenson: The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde | <p>"Oliver asks for More" p. 307/308</p> <p>"Jekyll can no longer Control Hyde p.325</p> |
| THE CULT OF BEAUTY | <ul style="list-style-type: none"> • The Aesthetic Movement • The Pre-Raphaelites • Oscar Wild | <p>Dorian Kills the Portrait and kills himself" p.342</p> |
| MODULO III THE TWENTIETH CENTURY THE MODERN AGE 1901-1945 | <p>The First World War and the Age of Anxiety</p> <p>The War Poets:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rupert Brooke • Wilfred Owen <p>Modernism</p> <p>Poetry in the Modern Age: Thomas Stearns Eliot</p> <p>Modernism and the Novel</p> <ul style="list-style-type: none"> • James Joyce • Virginia Woolf <ul style="list-style-type: none"> • George Orwell | <p>"The Soldier" (R. Brooke);</p> <p>"Dulce Et Decorum Est" W. Owen)</p> <p>"The Burial of the Dead" (from The Waste Land);</p> <p>"Eveline" p.419 (from Dubliners);</p> <p>"Yes I Said Yes" p.424 (from Ulysses); V. Woolf.</p> <p>"She Loved Life, London, This Moment of June" p.434 (from Mrs Dalloway).</p> <p>"Big Brother is Watching you" p.456</p> |
| MODULO IV CONTEMPORARY TIMES | <p>History and Society - Literature</p> <ul style="list-style-type: none"> • Samuel Becket • Jack Kerouc | <p>"Waiting for Godot" p.508 "well, That Passed the Time" p. 510</p> <p>.On the Road p.520</p> |
| EDUCAZIONE CIVICA | The struggle for democracy and universal suffrage. | Video: "The Suffragettes"- Universal Suffrage. |
| LIBRO DI TESTO | Autori: A. Cattaneo D, De Flavis S. Knipe LITERARY JOURNEYS Concise (From the Origins to the Present Age), Signorelli Scuola | |

MATEMATICA

| MODULI | CONTENUTI |
|---|---|
| MODULO 0 | Ripasso degli argomenti portanti degli anni precedenti U.D.1 Le disequazioni Disequazioni razionali intere, disequazioni fratte. Sistemi di disequazioni. U.D. 2: Sistemi Sistemi di due equazioni lineari in due incognite. Metodi di soluzione dei sistemi lineari. Interpretazione grafica dei sistemi lineari. |
| MODULO 1 Le funzioni | U.D.1: Elementi di topologia in \mathbb{R} Intervalli limitati e illimitati, aperti e chiusi. Intorno di un punto. Punto di accumulazione di un insieme numerico. U.D.2: Funzioni reali di variabile reale. Le funzioni reali di una variabile reale. Definizione di dominio e codominio di una funzione reale. Dominio di una funzione intera, fratta, irrazionale. Intersezioni con gli assi coordinati. Zeri di una funzione. Funzioni pari, dispari. Segno di una funzione. |
| MODULO 2 Limiti e Continuità | U.D.1: Limiti Definizione “intuitiva” di limite. Limite finito per una funzione in un punto, limite infinito per una funzione in un punto, limite finito per una funzione all’infinito, limite infinito per una funzione all’infinito. Operazioni con i limiti. Forme indeterminate. U.D. 2: Funzioni continue Continuità delle funzioni elementari in un punto e in un intervallo. (*) Punti di discontinuità: discontinuità di I, II, III specie. (*) |
| MODULO 3 Calcolo differenziale | U.D.1: Derivate delle funzioni reali Rapporto incrementale. Derivata di una funzione in un punto. Calcolo della derivata di funzioni elementari. Significati geometrico e fisico della derivata. Teoremi di De L’Hospital. La derivabilità di una funzione: punti angolosi, cuspidi, flessi. (*) Legame tra derivabilità e continuità di una funzione. (*) Derivata di grado superiore al primo. U.D. 2: Studio di funzioni Razionali Insieme di esistenza. Simmetrie, periodicità e segno di una funzione. Asintoti. Massimi, minimi e flessi. Grafico di una funzione. (*) saranno svolti dopo il 15 Maggio. |
| LIBRI DI TESTO | Autori BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA Titolo MATEMATICA.BLU 2.0 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM) Casa Ed. ZANICHELLI |
| TEMPI | ore effettuate: 80 fino al 5/5 |

FISICA

| MODULI | CONTENUTI |
|---------------------------|--|
| MODULO 1 | <p>Elettrostatica</p> <p>I corpi elettrizzati e la carica elettrica. Elettrizzazione per induzione, per contatto e per strofinio. Conduttori e isolanti. La Legge di Coulomb. Le proprietà della carica elettrica. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Il principio di sovrapposizione. Le linee di forza del campo elettrico. Il campo elettrico di un dipolo elettrico. Il campo elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore. Il campo elettrico tra le armature di un condensatore a facce parallele. L'energia potenziale elettrica. Dall'energia potenziale al potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Le superfici equipotenziali L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. Il teorema di Coulomb per il campo elettrico sulla superficie. Il potenziale elettrico di un conduttore in equilibrio. Condensatori e Capacità. Condensatori in serie e in parallelo.</p> |
| MODULO 2 | <p>La corrente elettrica e i circuiti</p> <p>La Corrente elettrica. La prima legge di Ohm I resistori e la resistenza elettrica. Resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La seconda legge di Ohm. L'effetto Joule. La potenza dissipata. La forza elettromotrice.</p> |
| MODULO 3 | <p>Il magnetismo</p> <p>I magneti. Il campo magnetico. Le linee di induzione o di campo. Definizione di B. La forza magnetica: le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente. (*) La forza magnetica sulle cariche in movimento (forza di Lorentz). (*) La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente. (*) Moto di una carica in un campo magnetico. (*) Teorema di Ampère. (*) Due fili conduttori paralleli (*) La legge di Biot-Savart. (*) Paramagnetismo, Diamagnetismo, Ferromagnetismo. (*)</p> |
| LIBRI DI TESTO | <p>Autore AMALDI UGO Titolo TRAIETTORIE DELLA FISICA 2ED - VOLUME 3 / ELETTROMAGNETISMO, RELATIVITÀ E QUANTI Casa Editrice ZANICHELLI</p> |
| TEMPI | ore effettuate: 70 fino al 5/5 |

**Lo svolgimento dei moduli contrassegnati da asterisco sarà effettuato dopo il 15 maggio*

DIRITTO

| MODULI | CONTENUTI | MATERIALI |
|--------|--|--|
| 1 | L'evoluzione storica del concetto di Stato | Lo Stato e i suoi elementi costitutivi: popolo, territorio e sovranità; La cittadinanza e la condizione giuridica degli stranieri; Lo Stato liberale e la sua crisi; Lo Stato socialista; Lo Stato totalitario; Lo Stato democratico; Le forme di governo: monarchia assoluta, monarchia costituzionale pura, monarchia costituzionale parlamentare, repubblica presidenziale, repubblica semipresidenziale e repubblica parlamentare. |
| 2 | La Costituzione della Repubblica: struttura, caratteri e principi. | Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana; Differenze tra i due testi costituzionali; Referendum istituzionale e assemblea costituente; Struttura della costituzione; Principi fondamentali (artt. 1-12); Diritto di voto e corpo elettorale; I sistemi elettorali e la legge elettorale italiana. |
| 3 | L'ordinamento della Repubblica: Il Parlamento, il Governo, la Magistratura, la Corte Costituzionale e il Presidente della Repubblica | Parlamento: composizione e principali differenze tra le due camere; immunità parlamentari; funzione legislativa: iter di formazione della legge ordinaria; procedimento di revisione costituzionale; altre funzioni del parlamento: funzione di indirizzo politico; funzione di controllo sul governo e di corpo elettorale; funzione ispettiva (commissioni di inchiesta) funzionamento e organizzazione delle camere: regolamenti parlamentari; principali organi delle due camere; tipi di maggioranza; cause di ineleggibilità e di incompatibilità. Governo: composizione e formazione; organi del Governo; responsabilità dei ministri; crisi di Governo; funzione esecutiva e potere normativo. Magistratura: Il ruolo dei magistrati; Giurisdizione civile e penale; CSM. Le attribuzioni del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale: elezioni, ruolo e funzioni. |
| 4 | *U.E.: organi e funzioni | L'organizzazione dell'U.E.: Organi e Funzioni |

ECONOMIA

| MODULI | CONTENUTI | MATERIALI |
|--------|---------------------------------|--|
| 1 | *Ruolo dello Stato in Economia: | Economia mista; le funzioni economiche dello Stato; spese ed entrate: cenni; principi costituzionali di capacità contributiva e progressività. |
| 2 | *La politica fiscale | Imposte e tasse: tipologie e caratteri (cenni) |

*Lo svolgimento dei moduli contrassegnati da asterisco sarà effettuato dopo il 15 maggio

EDUCAZIONE CIVICA

| | | |
|--|---|--|
| Giustizia: istituzioni forti, società pacifiche | Diritti umani: l'immigrazione (artt. 10, 2 e 3 della Costituzione); I principi fondamentali della Costituzione Italiana; Dovere di solidarietà. | Promuovere società pacifiche e più inclusive; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli |
|--|---|--|

Alcuni contenuti sono stati veicolati in lingua inglese per l'acquisizione del microlinguaggio specifico afferente alla disciplina

| | |
|---------------------------|---|
| LIBRO DI TESTO | Autore Maria Rita Cattani Titolo Nel Mondo che cambia Casa Editrice Paravia |
| | ore effettuate: 53 fino al 15 maggio ore da effettuare dopo il 15 maggio: 7 ore |

STORIA DELL'ARTE

| Moduli | Contenuti | Materiali |
|-----------------------|--|---|
| MODULO 1 | Neoclassicismo: Raziocinio, perfezione e controllo geometrico. Imitazione dell'arte degli antichi. Teorie estetiche di J.J. Winckelmann – Architettura, Scultura e Pittura - A. Canova, J.L. David, F.Goya, | <i>Architettura:</i> G. Piermarini: Il teatro alla scala di Milano, G. Jappelli: Caffè Pedrocchi. <i>Scultura:</i> A. Canova: Dedalo e Icaro, Napoleone come Marte vincitore, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche. <i>Pittura:</i> J.L. David – Il giuramento degli Orazi, A. Marat. F.Goya: Il sonno della ragione genera mostri, Le fucilazioni del 3 maggio. |
| MODULO 2 | Romanticismo: Sentimento che prevale sulla ragione. Architettura e Pittura - Restauro di edifici con caratteristiche gotiche. G. Jappelli, C.D. Friedrich T. Gericault, E. Delacroix, H. Fussli, W. Blake | <i>Architettura:</i> G. Jappelli: Caffè Pedrocchino <i>Pittura:</i> C.D. Friedrich: Il viandante davanti a un mare di nebbia - T. Gericault: La zattera della Medusa, E. Delacroix: La Libertà che guida il popolo, H. Fussli: L'incubo notturno. |
| MODULO 3 | Realismo: Fiducia nella ragione come strumento di conoscenza. Nuove tecniche operative: fotografia. Pittura – G. Courbet, J.F. Millet, H. Daumier | <i>Pittura:</i> G. Courbet: Le bagnanti, Gli spaccapietre. - J.F. Millet: L'Angelus - H. Daumier: A Napoli, Vogliamo Barabba. |
| MODULO 4 | Impressionismo: Rifiuto delle consuetudini classiche. Pittura - Manet, Monet; Renoir, Degas, | <i>Pittura:</i> E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Monet che dipinge sull'atelier galleggiante – C. Monet; La Grenouillère, La cattedrale di Rouen, Le ninfee. - P.A. Renoir: La Grenouillère, Il ballo al Moulin della Galette – E. Degas: La prova, L'assenzio. |
| MODULO 5 | Post-impressionismo: Ricerca della solidità dell'immagine, sicurezza del contorno, certezza e libertà del colore. Pittura- G. Seraut, P. Gauguin, V. Van Gogh; P. Cezanne | <i>Pittura:</i> G. Seraut: Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte, - P. Gauguin: Da dove veniamo? chi siamo? Dove andiamo? – V. Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, La camera ad Arles; |
| MODULO 6 | Simbolismo: Ricerca della realtà autentica individuata nelle idee. Pittura: A. Böcklin, | <i>Pittura:</i> Arnold Böcklin, L'isola dei morti |
| MODULO 7 | Esposizioni universali - Linee generali Art Nouveau - A. Gaudi; G.Klimt | <i>Architettura:</i> Casa Milà e Batllò, Parco Guell, Sagrada Família <i>Pittura:</i> Giuditta, Il bacio. |
| MODULO 8 | Avanguardie: Linee generali | <i>Pittura:</i> Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo, Futurismo, Astrattismo; Cubismo. |
| MODULO 9 | Uomo e natura | Tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico |
| LIBRO DI TESTO | Autori Dorflès G.-Vettese A. – Titolo: ARTE Artisti opere e temi - voll. 2 e 3- Casa Ed. ATLAS | |
| TEMPI | ore effettuate: 50 fino al 15 Maggio - ore da effettuare: 8 | |

SCIENZE

| Moduli | Contenuti | Materiali |
|---|---|---|
| MODULO 1 Le biomolecole | I Carboidrati, Lipidi (cenni) Proteine e loro struttura I nucleotidi Gli enzimi e il loro funzionamento | I monosaccaridi |
| MODULO 2 dal DNA alla genetica dei microorganismi | La struttura della molecola di DNA La struttura della molecola di RNA Dal DNA alle proteine Il trasferimento di geni nei batteri Le caratteristiche biologiche dei virus e la trasduzione batterica Le caratteristiche biologiche dei virus Il trasferimento di geni nei batteri | Schema della molecola del DNA |
| MODULO 3 Le biotecnologie | Che cosa sono le biotecnologie? Le origini delle biotecnologie I vantaggi delle biotecnologie moderne Le cellule staminali La clonazione e la pecora Dolly | La clonazione |
| MODULO 4 Struttura della Terra, il dinamismo terrestre e la teoria della tettonica delle placche L'atmosfera | Origine del Sistema Solare, fascia di abitabilità Campo geomagnetico e paleomagnetismo L'andamento delle onde sismiche. La teoria del rimbalzo elastico La struttura della Terra La teoria della Tettonica delle placche Le placche litosferiche e il loro movimento Composizione dell'atmosfera: effetto serra Il ciclo idrologico I venti (cenni) Le conseguenze del riscaldamento globale | Immagine: Il mosaico delle placche litosferiche |
| LIBRO DI TESTO | Autore / i: E. Lupia Palmieri Titolo: Il Globo terrestre e la sua evoluzione <i>Minerali e rocce-geodinamica endogena- interazioni tra geosfere-Modellamento del rilievo</i> Casa Editrice: Zanichelli | |
| TEMPI | Ore di lezione svolte fino al 15 maggio: 53 | |

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

| MODULI | CONTENUTI | MATERIALI |
|--|--|---|
| Modulo 1 | <p>I principali sistemi e apparati responsabili del movimento.</p> <p>Le alterazioni posturali e gli squilibri associati alla mancanza di movimento.</p> <p>I principali traumi sportivi legati al sovraccarico funzionale o traumatico.</p> | <p>L'Apparato Locomotore: -Il Sistema Scheletrico -Le Articolazioni -Il Sistema Muscolare</p> <p>Paramorfismi e Dismorfismi dell'Apparato Locomotore.</p> <p>I principali traumi del Sistema Muscolare.</p> |
| Modulo 2 | Regolamento degli sport di squadra: pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, pallamano. | Regolamento tecnico degli sport di squadra trattati. |
| Modulo 3 | <p>Le funzioni fisiologiche che regolano il movimento.</p> <p>Le principali sostanze dopanti, le sostanze e i comportamenti che inducono dipendenza.</p> | <p>Gli effetti benefici del movimento.</p> <p>I Sistemi Energetici.</p> <p>Il Doping.</p> <p>Le Dipendenze.</p> |
| Progettazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica nel curricolo | GIUSTIZIA. Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale | Le Olimpiadi Moderne tra principi di uguaglianza e conflitti |
| LIBRI DI TESTO | Autore/i Giorgetti M.G.- Focacci P. – Orazi U. Titolo A 360° - Scienze Motorie e Sportive – Vol. Unico-Registro –DVD-ROM Casa Editrice A. Mondadori Scuola | |
| TEMPI | | |



CONVITTO NAZIONALE di STATO "T. CAMPANELLA"



Scuole statali annesse: Primaria - Secondaria I grado – Liceo Classico - Classico Europeo

Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.: RCVC010005 – C.F.: 92093030804

Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 – Sito web: www.convittocampanella.edu.it

E-mail: rcvc010005@istruzione.it PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it



CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^C – a.s. 2023/24

| Disciplina d'insegnamento | Docente | FIRMA |
|--|--|-----------------------|
| LINGUA E LETT. ITALIANA | Misiano Serena Giuseppina | Serena G. Misiano |
| LINGUE E LETT. CLASSICHE | Crimi Manuela | Manuela Crimi |
| LINGUA EUROPEA 1 (FRANCESE) | Pucci Milena Maria (<i>coordinatrice</i>) | Milena Pucci |
| LINGUA EUROPEA 1 (FRANCESE) | Verduci Catherine (<i>madrelingua Francese</i>) | Catherine Verduci |
| LINGUA EUROPEA 2 (INGLESE) | Ieracitano Domenico | Domenico Ieracitano |
| LINGUA EUROPEA 2 (INGLESE) | Denial Joanne (<i>madrelingua Inglese</i>) | Joanne Denial |
| STORIA DELL'ARTE | Crucitti Maria | Maria Crucitti |
| STORIA E FILOSOFIA | Mollica Domenica Filomena | Domenica Mollica |
| STORIA <i>veicolata</i> | Verduci Catherine (<i>madrelingua Francese</i>) | Catherine Verduci |
| GEOGRAFIA | Foti Francesca | Francesca Foti |
| GEOGRAFIA <i>veicolata</i> | Verduci Catherine (<i>madrelingua Francese</i>) | Catherine Verduci |
| MATEMATICA | Paviglianiti Cristina | Cristina Paviglianiti |
| FISICA | Paviglianiti Cristina | Cristina Paviglianiti |
| SCIENZE NATURALI | Liotta Rachele Maria | Rachele Liotta |
| SCIENZE NATURALI <i>veicolata</i> | Denial Joanne (<i>madrelingua Inglese</i>) | Joanne Denial |
| DIRITTO - ECONOMIA | D'Amico Wanda | Wanda D'Amico |
| DIRITTO – ECONOMIA <i>veicolata</i> | Denial Joanne (<i>madrelingua Inglese</i>) | Joanne Denial |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | Catanoso Francesco In sostituzione di Ippolito Valentina | Francesco Catanoso |
| RELIGIONE | Malara MariaTeresa | Maria Teresa Malara |

Reggio Calabria, 15 Maggio 2024



Il Dirigente Scolastico
dr.ssa Francesca Arena

Francesca Arena